

c@gentech

RELAZIONE DI IMPATTO 2020

INDICE

Lettera agli stakeholder	3
Nota metodologica	5
Chi siamo	6
La nostra storia e la nostra mission	6
La composizione del governo di impresa	7
I servizi che offriamo	9
Il nostro impegno	11
Le società Benefit	11
Le finalità di beneficio comune	11
Ricerca scientifica e innovazione	12
Obiettivi raggiunti nel 2020	13
Nuovi obiettivi per il 2021	19
Un servizio di qualità	22
Le persone al centro	25
Lo sviluppo del capitale umano	28
La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	31
Gestione dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19	33
La salute e la sicurezza oltre il laboratorio	37
Le nostre relazioni di valore	39
I clienti	39
La comunità in cui operiamo	42
L'ambiente che ci circonda	44
Pubblicazioni Realizzate	46
Indice dei contenuti GRI "Referenced"	48

Lettera agli stakeholder

Gentilissimi,

la seconda Relazione di Impatto di Cogentech Società Benefit ci coglie nel pieno di un evento drammatico per il mondo intero che, nonostante alcuni segnali favorevoli, è ancora lontano dalla sua conclusione.

La pandemia Covid-19, che ci siamo trovati ad affrontare, ha provocato innumerevoli vittime in Italia e nel resto del mondo, prodotto incalcolabili danni economici, condizionato pesantemente il nostro modo di vivere e, di conseguenza, influenzato le nostre prospettive.

Ma dietro ogni crisi c'è un'opportunità.

La Ricerca scientifica, se da un lato si è trovata a dover fronteggiare restrizioni inedite (lockdown, disponibilità limitata di reagenti e dispositivi di protezione, annullamento di ogni evento scientifico...) dall'altro ha visto la ricerca di soluzioni alternative ed innovative e la confluenza spontanea di realtà diverse (Università, Centri di Ricerca, Industrie biotech...) verso un comune obiettivo: sconfiggere la diffusione di SARS-CoV-2.

Cogentech, sin dalle sue origini, ha posto al centro della propria attività e della propria mission obiettivi di beneficio comune.

La lotta contro la diffusione di SARS-CoV-2, insieme alla continuità e alla qualità del servizio erogato, a inizio 2020 è diventata uno dei nostri principali obiettivi.

Durante il lockdown è stato per noi prioritario "mantenere in vita" lo spirito sia di Cogentech che del Socio unico IFOM.

Il personale è stato informato, istruito, assicurato e tutelato con misure di sicurezza adeguate. Abbiamo iniziato a svolgere alcune attività in remoto, ad incontrarci da lontano, coordinandoci con modalità nuove ma ugualmente efficaci. Ed abbiamo, così, scoperto come una riunione poteva essere spesso svolta in maniera proficua senza muoversi dal soggiorno di casa.

I laboratori esigono sempre cura, sicurezza, gestione dell'ordinario e dello straordinario. Alcuni dipendenti se ne sono fatti carico, con dedizione e fatica, trovandosi talvolta a svolgere mansioni nuove, sempre con la mascherina, anche quando non era ancora obbligatoria.

Ma alcune facility non potevano essere bloccate perché interrompere il loro operato avrebbe danneggiato sia la ricerca scientifica che la diagnostica che esse supportano. Pertanto, la loro attività è andata avanti, seguendo nuove modalità operative e procedure di sicurezza, organizzando turni del personale, mantenendo il distanziamento, indossando i dispositivi di protezione.

La Mouse Facility, ad esempio, ha proseguito, con dedizione le attività di "animal care" dato che esperimenti a lungo termine non potevano essere interrotti, evitando di vanificare risorse ed energie preziose di anni e/o mesi di lavoro.

Il Cancer Genetic Test Lab, il laboratorio di test genetici, che non può chiudere mai, perché le diagnosi in campo oncologico richiedono sì competenza, ma anche tempismo, ha continuato le proprie attività alternando turni e lavoro in remoto (laddove possibile), riorganizzando spazi e modificando procedure, senza per questo ritardare mai la consegna dei referti.

In questo contesto, quasi paradossalmente, le pubblicazioni sono state numerose e la progettualità è stata particolarmente intensa, talvolta collegata all'emergenza in atto.

Uno di questi progetti, con un immediato risvolto sulla salute e sicurezza dei nostri lavoratori, è stato, ed è, la somministrazione su base volontaria di tamponi oro-faringei da parte del Medico Competente di Cogentech e IFOM allo scopo di individuare ed isolare prontamente lavoratori positivi asintomatici/paucisintomatici e i relativi contatti, bloccando quindi sul nascere lo sviluppo di focolai d'infezione. Tutto ciò è stato possibile grazie allo specifico know how di alto livello presente in Cogentech nel campo delle tecnologie molecolari che permettono la rapida diagnosi delle infezioni da SARS COV2. Questo ci ha permesso di processare i tamponi "in casa", ottenendo e comunicando il risultato del test molecolare nell'arco di poche ore. Siamo andati oltre e per svolgere un'indagine epidemiologica sulla siero-prevalenza dell'infezione da virus nell'ambiente di lavoro, abbiamo avviato uno studio di ricerca in collaborazione con l'Istituto Nazionale Tumori di Milano. Nello studio, al tampone con il test molecolare viene affiancato il test sierologico Covid-19 rapido. Il Progetto, approvato dal Comitato Etico di INT, porterà a definire meglio le modalità e l'utilizzo dell'indagine sierologica anche in un momento, speriamo prossimo, di post-vaccinazione.

Nella Relazione d'Impatto sono inoltre puntualmente descritti gli obiettivi raggiunti, quelli futuri, l'innovazione tecnologica e nel campo della diagnostica, i progetti scientifici e non, oltre alle iniziative a beneficio dei lavoratori.

Come Società Benefit, abbiamo infine il dovere di relazionarci con la Comunità in cui operiamo e di rispettare e tutelare l'ambiente in cui operiamo. Nella relazione, tali attività, portate avanti in sinergia con IFOM, vengono descritte con dovizia di particolari. Alcuni progetti già ad un livello avanzato, come ad esempio il progetto Plastic free, hanno subito un'inevitabile battuta d'arresto, in quanto le norme di sicurezze richieste dal Protocollo del 24 Aprile 2020¹ ne hanno impedito la completa attuazione.

Come appare chiaro, ed era prevedibile, la pandemia da SarS-CoV-2 ha fortemente condizionato le nostre attività e l'impatto è ben evidente nei contenuti della Relazione.

L'arrivo di vaccini efficaci a fine anno ci fa ben sperare per il 2021. Tuttavia, la lezione di Covid-19 ci deve far riflettere su rischi analoghi che ci potremmo trovare ad affrontare in futuro.

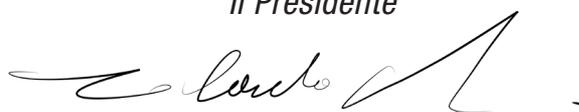
Lo scorso anno parlavamo di rischi e opportunità di sviluppo derivanti dalla globalizzazione. L'esperienza vissuta, e che ancora stiamo vivendo, ha messo in particolare evidenza come i malati oncologici risentano ancor più di altri dei disagi derivanti da una pandemia in termini soprattutto di diagnosi ritardate, riluttanza ad accedere agli ambienti ospedalieri e diminuzione delle risorse dedicate.

Il nostro sforzo, in tal senso, va incontro ad un'ottimizzazione dell'analisi, anche in termini economici, come abbiamo potuto riscontrare in seguito al positivo impatto del nostro pannello diagnostico Oncopan®, che ha ottenuto la registrazione del relativo marchio. Come Cogentech, possiamo inoltre dare un contributo importante grazie alle tecnologie, all'innovazione e, soprattutto, alle menti che abbiamo a disposizione.

Gli obiettivi per il prossimo anno sono ambiziosi.

In questa Relazione di impatto, vengono descritti l'impegno umano e gli avanzamenti scientifici e tecnologici di Cogentech nel 2020, a dimostrazione di una grande determinazione in un contesto estremamente difficile come quello che stiamo vivendo.

Il Presidente



¹ "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (24 aprile 2020)

Nota metodologica

In linea con la normativa italiana in materia di Società Benefit, Cogentech redige per il secondo anno consecutivo la Relazione di Impatto, adottando come periodo di riferimento l'anno 2020 (1° gennaio - 31 dicembre).

Nel presente documento, Cogentech rendiconta le proprie performance sociali, ambientali ed economiche e, in linea con la normativa, descrive gli obiettivi specifici prefissati e le azioni attuate nel perseguimento delle finalità di beneficio comune della Società.

La Relazione d'Impatto è stata redatta secondo uno standard di valutazione esterno, sviluppato da un ente terzo e indipendente, che soddisfa i requisiti di trasparenza e credibilità richiesti dalla normativa. Sulla base dell'analisi di settore e delle proprie specificità, Cogentech ha scelto di redigere la propria Relazione di Impatto secondo le linee guida del Global Reporting Initiative (GRI Sustainability Reporting Standards pubblicati nel 2016 e aggiornati al 2018), adottando la modalità "Referenced".

Per le tematiche materiali per cui non sono disponibili dei GRI Standards Specifici, sono stati sviluppati indicatori ad hoc (di seguito "No GRI"), rappresentativi della specifica realtà di business e del settore all'interno del quale Cogentech opera.

I principi generali applicati per la redazione della Relazione d'Impatto sono quelli stabiliti dai GRI Standards: rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità, completezza, equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, affidabilità, chiarezza.

Il processo di redazione della Relazione d'Impatto è stato avviato svolgendo un'analisi interna all'organizzazione, la quale è stata realizzata prendendo in considerazione anche gli interessi dei diversi Stakeholder della società quali direzione generale, dipendenti e collaboratori esterni, clienti, fornitori, utenti finali e comunità locale. Successivamente, Cogentech ha potuto identificare alcuni temi cardine sui quali focalizzare il proprio impegno:

- ◆ formazione e crescita professionale dei dipendenti;
- ◆ benessere del personale;
- ◆ relazione con la comunità;
- ◆ soddisfazione dei clienti e qualità dei servizi;
- ◆ ricerca e innovazione;
- ◆ sostenibilità ambientale;
- ◆ salute e sicurezza sul lavoro.

La raccolta dei dati ha seguito un processo strutturato con il coinvolgimento dei referenti interni dell'organizzazione.

La Relazione d'Impatto 2020 è stata sottoposta a Limited Assurance da parte di PricewaterhouseCoopers Advisory SpA.

La Relazione d'Impatto è pubblicata nel sito istituzionale della Società all'indirizzo <https://www.cogentech.it/>. Per richiedere maggiori informazioni in merito al documento è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: press-desk@cogentech.it

Chi siamo

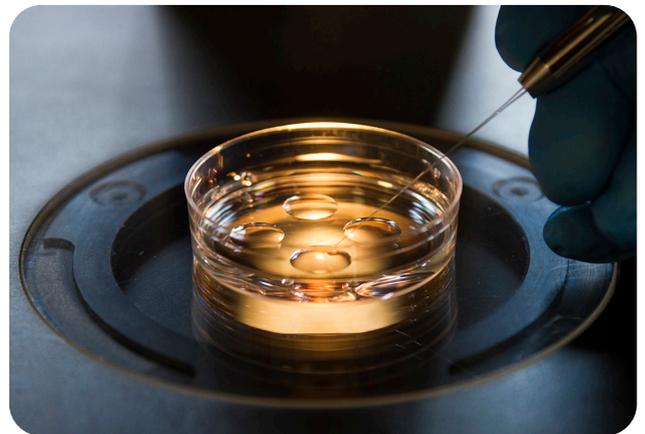
La nostra storia e la nostra mission

Attiva dal 2005, Cogentech nel 2018 è stata riconfigurata come Società SRL Benefit con Socio Unico la Fondazione no profit IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare)¹, con sede a Milano, che agisce senza scopo di lucro e pertanto non distribuisce utili o avanzi di gestione di qualsiasi genere.

La Società è insediata presso il Campus IFOM-IEO nel quale sono presenti numerose altre organizzazioni che si occupano di ricerca e applicazioni cliniche in oncologia. Tra le altre, la Scuola Europea di Medicina Molecolare (SEMM), che opera in collaborazione con l'Università di Milano, l'Università di Napoli e l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) e che cura la formazione degli studenti del dottorato di ricerca. Nella stessa sede si trova anche TTFactor, la società di trasferimento tecnologico che promuove il trasferimento dei risultati della ricerca biomedica all'industria.

La Mission della Società è fornire servizi ad alto contenuto tecnologico, derivanti dalle nuove prospettive offerte dall'avvento della post-genomica, destinati sia al supporto della ricerca di base in campo oncologico che allo sviluppo di nuovi approcci terapeutici legati all'utilizzo di test genetici in grado di identificare eventuali mutazioni rilevanti per la diagnosi e la cura delle patologie tumorali. Pertanto, la mission si declina nel fornire servizi tecnologicamente avanzati e di alta qualità sia a ricercatori impegnati nello sviluppo della ricerca di base in campo oncologico che a strutture ospedaliere per la diagnostica e la cura di patologie tumorali.

Proprio per offrire soluzioni diagnostiche moderne è nato il laboratorio Cancer Genetic Test, CGT Lab, di Cogentech. Il CGT Lab, è un Servizio di Medicina di Laboratorio senza punto di prelievo (SmeL) accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale dal 2011, e iscritto nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate nella sotto branca di Citogenetica e Genetica Medica. Ciò significa che la struttura possiede i requisiti di qualità sia tecnico-professionali sia organizzativi, strutturali e relazionali necessari per la tutela dei diritti e la soddisfazione dell'utente.



Dal 2019 Cogentech si è inoltre arricchita di una nuova sede presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia a Catania, dove sono in fase di allestimento nuovi laboratori per lo sviluppo di un progetto finanziato dal PON² del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per un progetto scientifico avviato nel 2019 dal titolo "BiLiGeCT - Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori"³ che si propone di offrire un'opportunità di sviluppo per il territorio e un'occasione importante per personale scientifico altamente specializzato.

1. IFOM (Istituto FIRC di Oncologia Molecolare), principale centro di ricerca no-profit fondato dalla FIRC (Fondazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e focalizzato dal 1998 sulla ricerca dei processi molecolari alla base dello sviluppo e della diffusione dei tumori. .

2. Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020

3. "BiLiGeCT - Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori" (ARS01_00492) a valere sui Fondi PON R&I 2014-2020 di cui all' "Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020" del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 1735 /Ric del 13 luglio 2017.

Dal 2014 Cogentech si è dotata di un Codice Etico, che, oltre a delineare i principi etici generali, disciplina tutte le aree di azione della società, dalla garanzia di imparzialità e trasparenza, fino ai rapporti con comunità, pubblica amministrazione e personale interno.

Gli attori con cui Cogentech si interfaccia possono essere divisi in due macro-categorie: clienti e fornitori. Per quanto riguarda i clienti, sono presenti quattro differenti tipologie. Gli ospedali che si rivolgono a Cogentech per la realizzazione di test genetici; i clienti “campus interni”, i clienti esterni accademici e i clienti esterni commerciali interessati ai servizi di ricerca offerti da Cogentech.

La Società si relaziona inoltre con fornitori sia di prodotti di tecnologia per la ricerca, sia di servizi.

La composizione del governo di impresa

Il modello organizzativo di Cogentech è ispirato a principi di qualità e professionalità. I fondamenti sui quali si basa sono:

- ◆ l’eguaglianza dei diritti degli utenti;
- ◆ l’imparzialità dello staff, ispirato a criteri di obiettività e giustizia;
- ◆ la continuità, l’efficacia e l’efficienza nell’erogazione del servizio.

Ruolo primario della Direzione della Società è la definizione della mission aziendale, fortemente basata sull’avanzamento scientifico-tecnologico, sulla qualità, e sul ritorno positivo per la Comunità, intesa come Lavoratori, Mondo Medico-Scientifico e Società. La Direzione ha altresì il compito di garantire che tale mission sia diffusa, compresa ed attuata a tutti i livelli dell’organizzazione sottoforma di Politica della Qualità.

La Direzione porta avanti in modo costante un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di qualità svolgendo in modo integrato un’analisi del contesto nel quale Cogentech opera, una valutazione delle esigenze dei diversi stakeholder e una valutazione dei rischi connessi alle specifiche attività svolte. Grazie alle verifiche continuative, con il supporto delle funzioni di staff, la Direzione identifica così azioni correttive e di miglioramento, che vengono puntualmente attuate e comunicate internamente.

La costruzione di una SWOT analysis approfondita permette alla Direzione di evidenziare i punti di forza (Strengths) del Sistema, così come le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e i rischi (Treaths): i parametri citati vanno quindi a costituire gli elementi cardine sui quali è disegnata la progettualità futura.

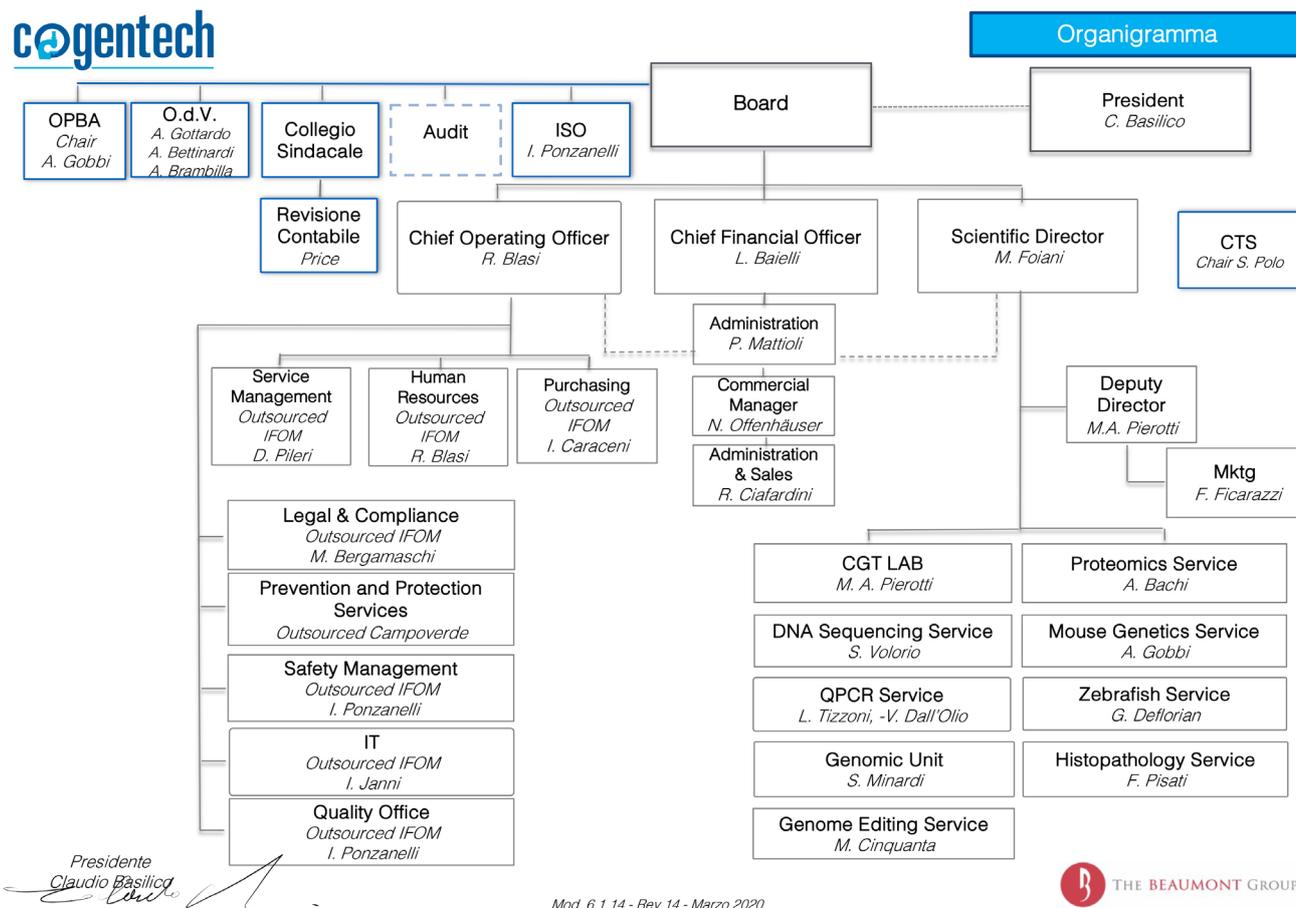
L’organizzazione è guidata da un Presidente, un Amministratore Delegato ed un Consiglio di Amministrazione, il quale è così composto:

Membri del CdA	Donne	Uomini	Totale
di cui con meno di 30 anni	0	0	0
di cui di età compresa tra i 30 e i 50 anni	1	0	1
di cui con più di 50 anni	0	4	4
Totale	1	4	5

Dal 2014 Cogentech si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione ai sensi del decreto legislativo n°231/01, normativa che ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa degli enti.

Come richiesto dalla normativa, è stato costituito un idoneo Organismo di Vigilanza tripersonale, composto da Avv. Andrea Gottardo, Dott. Alberto Bettinardi e Dott. Ambrogio Brambilla. Compito di tale Organismo è vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello, oltre che curarne l'aggiornamento periodico.

Nel 2020, infatti, Il modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 di Cogentech è stato aggiornato prevedendo le nuove fattispecie di reato introdotte recentemente nel catalogo dei reati 231.



Rappresentazione grafica della struttura organizzativa di Cogentech, da cui sono visibili le principali linee di attività e le rispettive aree di responsabilità e competenza.

I servizi che offriamo

Cogentech è in grado di offrire a tutta la comunità scientifica servizi tecnologici all'avanguardia. Questo è possibile grazie alla preparazione del personale, dotato di un know how estremamente raffinato, alla disponibilità di tecnologie innovative e di un parco strumenti vasto e all'avanguardia. Inoltre, grazie alla pluriennale esperienza sviluppata con un centro di ricerca internazionale come IFOM e alla collaborazione con istituti clinici come l'Istituto Europeo di Oncologia (IEO) e l'Istituto Nazionale Tumori è stato possibile realizzare servizi adeguati alle esigenze della comunità scientifica così come quelle degli enti clinici che intendono avvalersi di queste tecnologie per finalità diagnostiche. All'interno della Carta dei Servizi è stato formalizzato l'impegno nel tradurre in modo concreto i principi che ci ispirano e ci guidano.

Servizi diagnostici per la clinica: Cancer Genetic Test Lab

Il Laboratorio di Cogentech Cancer Genetic Test (in breve CGT Lab), certificato UNI EN ISO 9001:2015 da Bureau Veritas Italia SpA e certificato SIGUCERT dalla Società Italiana di Genetica Umana, si propone di raggiungere l'eccellenza nel campo della diagnosi molecolare delle patologie tumorali. La costante attenzione alla qualità dei servizi erogati, la ricerca, lo sviluppo e l'implementazione di nuove metodologie diagnostiche sono i

nostri riferimenti al fine di fornire un sempre miglior supporto al medico e di conseguenza alle persone da lui assistite. Per questo, Cogentech agisce sia nell'ambito della ricerca che della prevenzione.

In particolare, il laboratorio ad alta tecnologia di Cogentech, accreditato presso l'ASL, offre un servizio di medicina di laboratorio specializzato, interamente dedicato ai test genetici. Con un'esperienza di oltre 10.000 test genetici effettuati, il CGT Lab garantisce ai propri partner accademici e clinici efficienza e

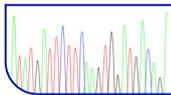
precisione, grazie alla competenza di personale altamente qualificato, ad un ampio ed aggiornato parco tecnologico e ad una scrupolosa e documentata gestione di qualità.

Nel corso della pandemia che stiamo tuttora vivendo, il CGT Lab, coerente con la propria mission, non ha mai interrotto le attività, consapevole di quanto una diagnosi tempestiva in ambito oncologico possa fare la differenza. Sono stati quindi adottati protocolli più cautelativi in virtù della tipologia di campioni analizzati. Il personale ha lavorato su turni, alternando attività in presenza ad attività in remoto. Nuovi progetti sono stati intrapresi in vari ambiti, a dimostrazione di quanto il laboratorio e il suo staff siano in grado di agire e reagire in situazioni inedite ed estremamente impegnative.



Servizi Scientifici

La stretta collaborazione con istituti scientifici all'avanguardia ha permesso al personale Cogentech di raggiungere un livello di specializzazione tale da poter supportare il cliente in ogni fase della ricerca, dal corretto disegno sperimentale, all'esecuzione di analisi specifiche nonché all'interpretazione dei risultati.



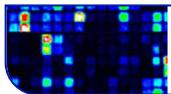
DNA SEQUENCING

QUANTITATIVE PCR



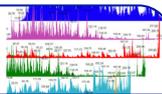
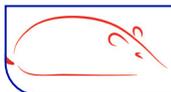

GENOME EDITING

HISTOPATHOLOGY

MICROARRAY/NGS

PROTEOMICS

MOUSE GENETICS

ZEBRAFISH



Il nostro impegno

Le società Benefit

Con la legge del 28 dicembre 2015, n. 208, articolo unico, commi 376-384 «Legge di Stabilità 2016», l'Italia è diventato il primo Paese UE e l'unico Paese sovrano al mondo, assieme ad alcuni Stati federali USA, ad aver riconosciuto e disciplinato le società con finalità di beneficio comune: le Società Benefit.

Si tratta di società che nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono in modo volontario una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Le finalità possono essere perseguite da ciascuna delle società di cui al libro V, titoli V e VI, del Codice Civile, ossia le società di persone (società semplice, società in nome collettivo, società in accomandita semplice) e le società di capitali (società per azioni, in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società a responsabilità limitata semplificata, società cooperative e mutue assicuratrici) purché nel rispetto della relativa disciplina e mediante una gestione volta al bilanciamento dell'interesse dei soci e dell'interesse di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto.

Nel 2018, in seguito ad una rivalutazione dei propri obiettivi di ricerca, il Socio IEO (Istituto Europeo di Oncologia) è uscito dal Consorzio e IFOM è rimasto così l'unico socio. Cogentech ha colto questa opportunità per modificare la propria ragione sociale scegliendo di diventare una Società Benefit S.r.l., più coerente con la propria mission e avendo IFOM come unico socio della società stessa.

Cogentech, in qualità di Società Benefit, è annualmente soggetta all'obbligo di redigere e pubblicare una Relazione d'Impatto atta a illustrare in che modo la Società stia perseguendo e raggiungendo le finalità di beneficio comune indicate all'interno del proprio Statuto. Al fine di redigere la Relazione d'Impatto per il 2020, Cogentech ha continuato il percorso di rendicontazione intrapreso lo scorso anno in occasione della redazione della prima Relazione d'Impatto. L'obiettivo è quello di adottare un modello di valutazione sempre più efficace, che permetta di redigere una Relazione sintetica, chiara ed esaustiva.

Le finalità di beneficio comune

In qualità di Società Benefit, Cogentech si è impegnata a perseguire cinque finalità di beneficio comune, che rappresentano il cuore dell'attività svolta quotidianamente. In particolare, queste sono:

- ◆ Promuovere e sostenere la medicina personalizzata come “modello”, anche sociale, per il miglioramento della salute sfruttando i progressi nel campo della genomica che aprono nuove opportunità per personalizzare la strategia terapeutica, e/o per determinare la predisposizione alla malattia e/o per erogare tempestivamente interventi di prevenzione mirati.
- ◆ Promuovere la salute e il benessere delle persone attraverso lo sviluppo di iniziative di educazione, sensibilizzazione e prevenzione, atte a favorire uno stile di vita sano.

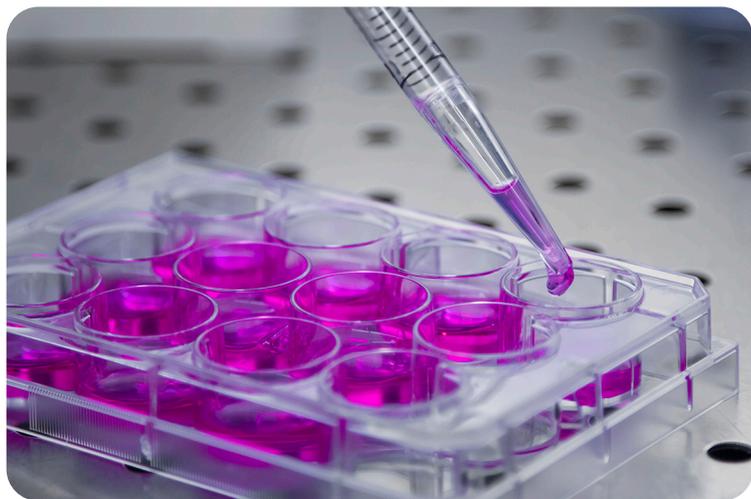
All'interno di questo punto si colloca perfettamente il Progetto Tamponi messo in atto da IFOM e Cogentech in collaborazione con il Medico Competente e avvalendosi delle competenze tecnico-scientifiche interne. Individuare e isolare immediatamente un soggetto asintomatico positivo ha contribuito non solo a bloccare la diffusione del virus in IFOM e Cogentech ma anche ha permesso di raggiungere un altro obiettivo, non meno importante, ossia allertare le famiglie del personale coinvolto spezzando sul nascere la catena di contagio all'interno della Società.

- ◆ Sensibilizzare gli stakeholder sul valore della ricerca scientifica e sulla significatività dei suoi impatti positivi per la salute e la qualità della vita delle persone.
- ◆ Contribuire attivamente al dibattito scientifico nazionale e internazionale, anche collaborando con Enti e diverse realtà scientifiche, e svolgere attività di ricerca di base e in ambito diagnostico, sviluppando modelli innovativi che garantiscano una maggiore prevenzione e una migliore tutela della salute delle persone.
- ◆ Diffondere buone abitudini e pratiche di sostenibilità a tutti gli stakeholder, al fine di incentivare il loro impegno in ambito sociale ed ambientale.

Ricerca scientifica e innovazione

Oltre a innovare continuamente le proprie competenze per supportare attivamente i propri clienti, sia interni che esterni, è nella “Mission” di Cogentech investire in ricerca e sviluppo per rendere i propri servizi e prodotti sempre più all’avanguardia e fruibili.

A tal proposito, i progetti e gli investimenti in ricerca e sviluppo intrapresi da Cogentech, che nel corso del 2020 hanno impegnato la società per più del **25%** del totale della spesa per gli investimenti dell’anno, sono stati finalizzati alla creazione di una originale ed innovativa



posizione proprietaria, che permetta all’azienda di mantenere il proprio ruolo competitivo, ed allo sviluppo di nuovi strumenti e tecniche di analisi funzionali a migliorare ulteriormente la capacità di individuare la predisposizione alla malattia oncologica, erogando così tempestivamente interventi di prevenzione mirati.

Il maggior punto di forza di Cogentech è la forte competenza del proprio staff, frutto di una pluriennale esperienza nel campo specifico e di un programma di formazione continua finalizzato al mantenimento di un livello di preparazione all’avanguardia all’interno del settore in cui Cogentech opera. A questo si associa il forte legame di collaborazione tecnico-scientifico con la controllante IFOM.

Infatti, gli scienziati di IFOM sono impegnati da sempre nello studio delle principali tematiche della ricerca sul cancro. I ricercatori sono uniti da una profonda convinzione: la conoscenza dei meccanismi biologici responsabili dello sviluppo e della progressione del cancro (dal tumore primario alle metastasi) porterà all’ideazione di nuovi e razionali metodi per la prevenzione e la personalizzazione delle cure. In particolare, le ricerche più originali ed innovative di IFOM riguardano il tema dell’instabilità genomica delle cellule tumorali e il ruolo delle proprietà chimico-fisiche del microambiente in cui il tumore si sviluppa (mechanobiology), particolarmente importanti per la diffusione metastatica. Questa ricerca è supportata da tecnologie all’avanguardia presenti in Cogentech, dedicate allo sviluppo di nuove strategie per l’identificazione di obiettivi neoplastici molecolari (geni, proteine, gruppi di proteine e meccanismi che svolgono un ruolo chiave nel cancro e che, se farmacologicamente alterati, possono ridurre o addirittura far regredire la malattia). Le nuove conoscenze scientifiche sviluppate in IFOM potranno essere così ulteriormente sviluppate da Cogentech per essere trasferite sul mercato dei servizi per la salute.

La logica Benefit di Cogentech è quella di promuovere la ricerca clinica e traslazionale oncologica: consentendo un rapido e corretto inserimento nella pratica clinica degli avanzamenti delle conoscenze scientifiche nei settori della prevenzione, diagnosi e terapia dei tumori, anche in settori altamente specifici che, per loro natura, non trovano significativi interessi ed investimenti da parte delle aziende commerciali.

Obiettivi raggiunti nel 2020

A causa della pandemia da COVID-19, tuttora in corso, Cogentech ha dovuto riorganizzare i progetti in corso, stabilendo nuove priorità rispetto a quanto programmato in precedenza.

Grazie alla flessibilità e dinamicità organizzativa dell'azienda, oltre a garantire le attività inderogabili e i diversi servizi, Cogentech ha infatti messo a disposizione le proprie risorse e competenze per contrastare la diffusione della pandemia nell'ambiente di lavoro.

Nonostante l'emergenza sanitaria, Cogentech ha comunque conseguito obiettivi importanti nel 2020, sia nell'ambito della medicina personalizzata, grazie ai propri servizi di genomica e diagnostica, in grado di offrire analisi innovative utilizzando il sequenziamento di nuova generazione (Next Generation Sequencing o NGS), che nel contrastare attivamente la pandemia.

Tra gli obiettivi raggiunti, citiamo i seguenti.

- ◆ Selezione accurata di pazienti oncologici arruolati in studi clinici sperimentali idonei al trattamento con farmaci mirati;
- ◆ Validazione del nuovo saggio "OncoPan", un pannello diagnostico multigenico che consente di estendere l'analisi, oltre ai comprovati geni di suscettibilità, a geni più raramente coinvolti nei tumori eredo-familiari.
- ◆ Sviluppo della biopsia liquida per la gestione clinica dei tumori ereditari della mammella e/o ovaio;
- ◆ Monitoraggio e contenimento della diffusione dell'infezione da SARS-Cov2 nell'ambiente di lavoro.
- ◆ Trasferimento e rinnovamento del Laboratorio di Histopathology.

I. Stratificazione di pazienti con tumori del colon-retto nello studio clinico sperimentale ARETHUSA

Dal 2019 Cogentech partecipa attivamente al primo studio clinico multicentrico no-profit, sponsorizzato da IFOM, denominato ARETHUSA, offrendo un servizio di sequenziamento NGS per valutare il numero di mutazioni presenti nelle biopsie di pazienti affetti da carcinoma del colon-retto.

È noto che i tumori del colon-retto mutati nel gene KRAS, che abbiano i meccanismi di riparazione del DNA ancora funzionanti, risultano meno sensibili al trattamento con immunoterapici. Il progetto ARETHUSA è stato disegnato per dimostrare come tali tumori possano divenire sensibili all'immunoterapia in seguito a trattamento con specifici farmaci che ne aumentino il carico mutazionale (numero di mutazioni presenti).

Sebbene l'emergenza sanitaria per COVID-19 abbia influenzato l'arruolamento di nuovi pazienti durante il 2020, il trattamento dei pazienti arruolati e in corso di terapia è stato assicurato dall'attuazione di un piano di valutazione del rischio per la somministrazione dei farmaci.



Ad oggi, circa 350 pazienti sono entrati a far parte dello studio e Cogentech, grazie al suo servizio all'avanguardia di genomica, ha proseguito la sua attività garantendo l'analisi NGS dei campioni biotipici tumorali per una tempestiva stratificazione di questi pazienti.

2. Sviluppo di un nuovo pannello multigenico “OncoPan®” per i tumori ereditari e sporadici

Cogentech, a fine 2019, ha presentato ai propri clienti il nuovo test multigenico “OncoPan”, frutto della pluriennale attività di ricerca e comprovata competenza nel settore dei tumori eredo-familiari.

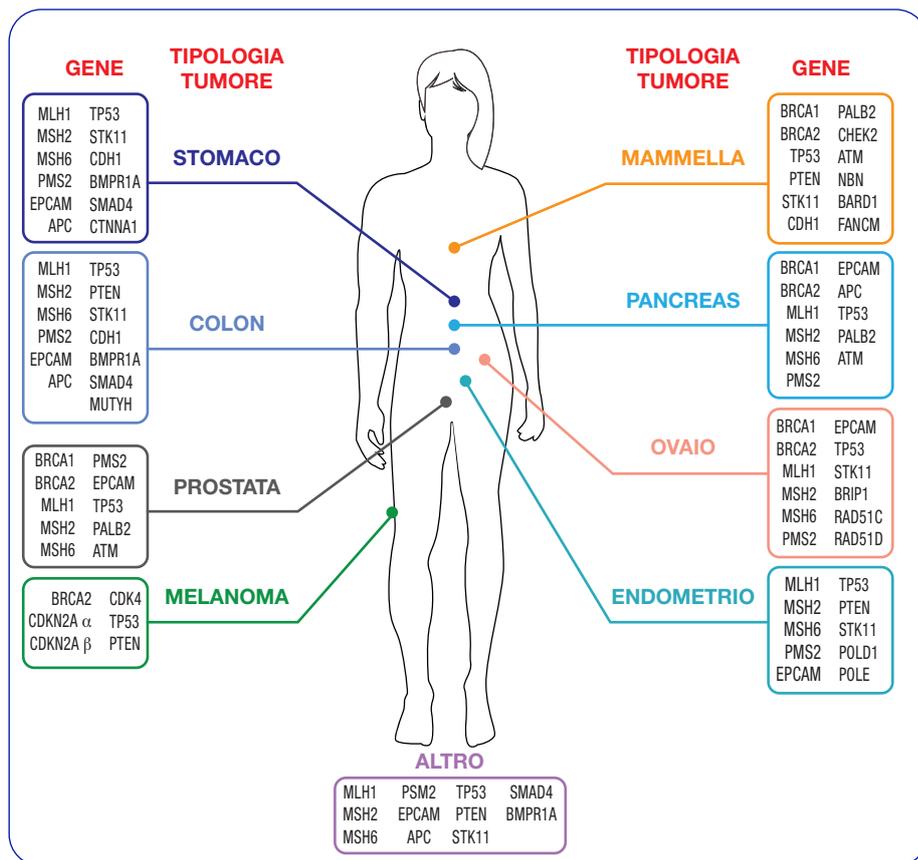
Nel 2020, è stato registrato il marchio “OncoPan” presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico ed è stato raggiunto l’importante obiettivo di utilizzare il test OncoPan® nella routine diagnostica di laboratorio per l’analisi non solo delle mutazioni germinali (effettuata su DNA estratto da sangue) ma anche somatiche (effettuata su DNA estratto dalle biopsie tumorali). In questo caso l’utilizzo di OncoPan® si è dimostrato funzionale ad una scelta terapeutica appropriata in quanto nel pannello sono contenuti geni predittivi per una positiva risposta ad un trattamento con farmaci inibitori di PARP.

Circa il 5-10% dei tumori della mammella, dell’ovaio e del colon insorge in pazienti geneticamente predisposti. Sulla base di dati di letteratura appare sempre più evidente come ridurre l’analisi genetica ai geni maggiormente noti per la predisposizione all’insorgenza di tumori risulti limitante.

Pertanto, Cogentech ha sviluppato e propone un nuovo pannello diagnostico (visibile nell’immagine di seguito riportata) che, oltre ai canonici geni di suscettibilità, contiene altri geni che conferiscono un rischio medio-alto e, quindi, comunque rilevanti ai fini diagnostici. Il pannello, basato su tecnologia NGS, consente di identificare non solo le variazioni a livello di singolo nucleotide (SNV) ma anche grosse delezioni/duplicazioni e potrà essere particolarmente utile nei casi in cui vi siano sovrapposizioni di sindromi.

OncoPan® è quindi un test genetico innovativo che, aumentando la “copertura” dei geni di rischio, consente sia la diagnosi precoce

che la presa in carico di un numero sempre maggiore di persone ad elevato rischio di sviluppare tumori e, in un diverso contesto, può indirizzare ad una corretta scelta terapeutica.



Il pannello “OncoPan”: geni analizzati per tipologia di tumore.

3. Valutazione della biopsia liquida per la gestione clinica dei tumori ereditari della mammella e/o ovaio

Nel 2019 Cogentech si è aggiudicata un prestigioso finanziamento PON (Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Innovazione” 2014-2020) del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) per il progetto dal titolo “BiLiGeCT - Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori”. Cogentech è il capofila di questo ambizioso progetto, svolto in collaborazione con altri 5 prestigiosi enti italiani (Carebios srl, Consorzio Interuniversitario Nazionale Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi – CINMPIS, Istituto Oncologico del Mediterraneo S.p.a., Istituto Superiore di Sanità e Università degli Studi di Torino).



Con questo studio, Cogentech si propone di rispondere a quesiti ancora aperti nella gestione clinica dei soggetti portatori di mutazioni nei geni BRCA1/2 (con maggior predisposizione genetica all’insorgenza di tumori della mammella/ovaio), soggetti socialmente deboli la cui tutela non sempre viene prontamente riconosciuta dalle istituzioni socio-sanitarie. Nello stesso tempo, il progetto, sfruttando le prerogative di soggetti con definito rischio genetico di sviluppare una malattia tumorale (“malati di rischio”), intende valutare la possibilità di attuare una diagnosi tumorale precoce attraverso una metodologia non invasiva quale è la biopsia liquida.

In particolare, il progetto si propone di utilizzare la biopsia liquida per la diagnosi precoce di insorgenza o ripresa di malattia e per monitorare la malattia e l’adeguato uso della terapia nei soggetti BRCA mutati. Si prevede inoltre lo sviluppo di innovativi saggi cellulari per studiare la funzionalità di varianti geniche di BRCA1/2 a significato incerto (Variants of Unknown Significance, VUS).



Questo progetto avrà risvolti sociali, politici ed economici importanti, in aree storicamente e geograficamente svantaggiate del Mezzogiorno. Cogentech, infatti, opererà nell’ambito del progetto attraverso la nuova Unità Operativa ubicata in Sicilia favorendo un proficuo scambio di conoscenze tecnico-scientifiche con gli enti locali.



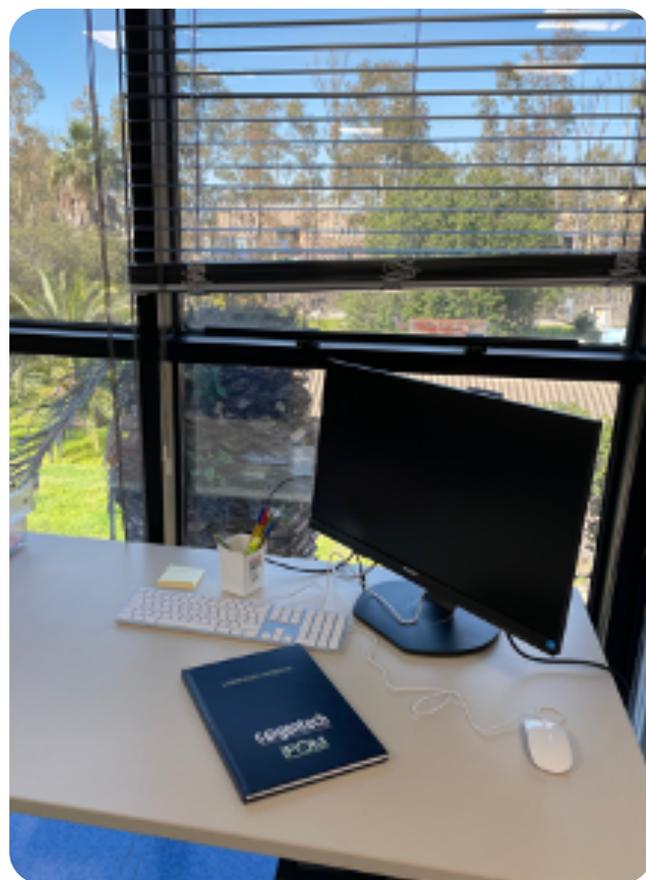
Nel 2020, Cogentech ha allestito i nuovi laboratori presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia a Catania ed ha assunto personale altamente qualificato per svolgere le attività sperimentali previste dal progetto. In totale, sono state assunte sette figure professionali tecnico/scientifiche che lavorano sul progetto. L’avvio di quest’ultimo ha consentito alla metà del personale assunto di rientrare nel loro territorio di origine, contribuendo così a diminuire il “brain-drain” di risorse umane qualificate verso il Nord d’Italia e l’estero. A causa della difficile situazione sanitaria, il gruppo ha lavorato

principalmente in modalità smart working. Gran parte del lavoro è stato dedicato alla bioinformatica con lo sviluppo di nuovi strumenti per l'analisi di dati genomici provenienti da database pubblici mentre, di pari passo, venivano portate avanti tutte le attività necessarie per la creazione di un nuovo laboratorio.

In particolare, oltre alla parte progettuale strettamente tecnico-scientifica, un grande impegno hanno richiesto le attività gestionali e quelle relative al soddisfacimento di specifiche normative e autorizzative.

Grazie anche alla sinergia con gli altri partner del progetto la parte scientifica è stata ben avviata con l'approvazione dei protocolli clinici e la definizione dei protocolli sperimentali.

Alla fine del 2020, i ricercatori hanno finalmente iniziato a prendere possesso dei loro spazi e, con l'arrivo della nuova strumentazione nel 2021, potrà essere attivata la progettualità sperimentale per raggiungere l'obiettivo di sviluppare nuovi strumenti diagnostici per soggetti portatori di mutazioni nei geni BRCA1/2 e pazienti oncologici in generale, per la diagnosi precoce dell'insorgenza di un tumore, la sua eventuale ricaduta e la sua terapia.



4. Monitoraggio della diffusione dell'infezione nell'ambiente di lavoro

La recente emergenza sanitaria che ha messo in ginocchio l'economia mondiale ed in particolare i diversi sistemi sanitari, ha posto IFOM e Cogentech di fronte alla urgente necessità di studiare e metter in atto un piano di sorveglianza e monitoraggio della salute dei propri lavoratori, per garantire a tutti una convivenza sicura sul proprio posto di lavoro.

Così, per iniziativa di Marco Alessandro Pierotti e con il prezioso supporto del nostro Medico Competente, Massimo Maria Pegorari, da Maggio 2020 parte la campagna "Sicurezza sul posto di lavoro", che nell'arco di sette mesi ha permesso che l'attività di ricerca svolta nei nostri istituti, non si fermasse e non subisse drastici rallentamenti dovuti a focolai epidemici. IFOM e Cogentech hanno dunque realizzato una campagna di prevenzione e contenimento della pandemia, che prevede una volta al mese, un tampone oro-faringeo, a titolo gratuito e su base volontaria per i propri lavoratori.

Grazie alla parziale riconversione di un laboratorio e all'attività svolta da personale esperto e debitamente addestrato, nel 2020 sono stati effettuati circa 1850 tamponi.

Il circolo virtuoso generato dalla campagna di tamponi ha portato alla realizzazione, in collaborazione con INT, Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, di uno studio clinico finalizzato alla sorveglianza dei lavoratori, attraverso uno screening su base volontaria che affianca al prelievo del tampone oro-faringeo anche un test sierologico rapido.



L'obiettivo è realizzare un programma di sorveglianza che sia efficace ed estendibile ad altre realtà aziendali per rafforzare le misure preventive in ambito lavorativo nei mesi a venire della pandemia.

Con il susseguirsi di ulteriori conoscenze e sviluppi scientifici legati alla evoluzione del virus SARS-CoV2, lo studio si è arricchito di ulteriori step, che rendono il quadro di screening sempre più completo: l'effettuazione di un test sierologico basato su tecnica ELISA, sviluppato in IFOM nel laboratorio del Dr. Stefano Casola.

Il test permette di misurare nel sangue i livelli di diverse classi (IgM, IgG, IgA) e sottoclassi (es. IgG1, IgG3) di anticorpi neutralizzanti (es. dirette contro il Receptor Binding Domain della proteina Spike di SARS-CoV2), prodotte dal nostro organismo in risposta all' infezione con il virus SARS-CoV2.

A ciò è associato il sequenziamento con metodica NGS (Next Generation Sequencing) dell'RNA virale estratto dai tamponi oro-faringei risultati positivi al test molecolare.

Quest'ultima analisi è fondamentale per l'identificazione di varianti geniche di SARS-CoV2, cui è stato associato un maggiore indice di contagiosità (e quindi una maggiore capacità di diffusione del virus), permettendo così di inquadrare in maniera più efficace i casi positivi rilevati dallo screening, e osservare sperimentalmente se e come tali varianti abbiano influenza sull'efficienza dei test sierologici. Lodevole esempio dunque di best practice e cura della salute dei dipendenti a 360 gradi. I numeri ad oggi vedono un totale di 347 soggetti (tra IFOM e Cogentech) aderenti allo studio e sottoposti a screening del tampone molecolare. Di questi, 220 hanno aderito anche al test sierologico consentendo così di raggiungere un livello di sorveglianza attiva sempre più efficace ed efficiente.



5. Histopathology: un laboratorio rinnovato

La Histopathology di Cogentech è una facility con alti standard qualitativi per la valutazione istologica di tessuti normali e patologici provenienti da differenti modelli sperimentali. La produzione di protocolli innovativi è un'attività che, insieme ad altri parametri, consente alla facility di raggiungere punteggi molto elevati nella customer survey annuale.

Nel 2020, oltre ad aver rinnovato quasi completamente il parco strumentazione, la Histopathology si è spostata in una nuova location all'interno dell'edificio 11.



La zona ufficio, pur rimanendo nelle immediate vicinanze del laboratorio, è ora completamente separata e confortevole, favorendo così i momenti di studio e di analisi, agevolando le fasi di confronto e discussione tra i ricercatori e lo staff della facility. L'ottimizzazione degli spazi, unita alla strumentazione avanzata e alla grande esperienza dello staff, pone quindi la facility nelle condizioni ideali per la gestione dell'attività ordinaria, nonché l'implementazione di progetti innovativi.

Nuovi obiettivi per il 2021

È nella natura stessa di Cogentech investire continuamente in innovazione, soprattutto in ricerca e sviluppo, per proporre prodotti e servizi all'avanguardia per i propri clienti, sia accademici che clinici. Questa filosofia ha già permesso la stesura di nuovi e ambiziosi progetti che verranno intrapresi nel 2021 per consentire all'azienda di mantenere il proprio ruolo competitivo nel mercato della diagnostica e dei servizi scientifici. Tra questi progetti ne citiamo qualcuno a titolo di esempio:

1. Rivisitazione del pannello OncoPan®

Continuerà lo sviluppo del pannello "OncoPan®" grazie ad una serie di implementazioni che riguardano sia aspetti scientifici che ottimizzazioni tecniche, allo scopo di rendere sempre più veloce, preciso e significativo il risultato ottenuto. Sono stati, quindi, aggiunti nel nuovo pannello altri geni sia a scopo diagnostico che di ricerca. L'acquisizione di nuove conoscenze sui geni identificati dai nostri ricercatori come nuovi potenziali marcatori diagnostici e/o terapeutici sarà determinante per facilitare il loro sviluppo in ambito clinico.

2. Valutazione della biopsia liquida per la gestione clinica dei tumori ereditari della mammella e/o ovaio

Rimane prioritario per Cogentech l'obiettivo di rendere operativi i laboratori presso il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia di Catania con l'acquisto di nuova e sofisticata strumentazione per consentire lo svolgimento del progetto BiLiGeCT e lo sviluppo di nuovi pannelli diagnostici.

Grazie all'approvazione dello studio da parte dei comitati etici, una volta ultimati i laboratori con la strumentazione sarà possibile dedicare il materiale biologico e le biopsie liquide raccolte finora alle attività sperimentali previste dal progetto.

3. Incentivare la diagnosi precoce dei soggetti BRCA mutati su tutto il territorio nazionale

Tra gli obiettivi intrapresi nel 2020 e che portano il loro riflesso anche nel 2021, citiamo l'impegno costante di Cogentech nel promuovere l'estensione del test genetico ad un numero sempre maggiore di soggetti nel tentativo di ridurre le forti disomogeneità territoriali riscontrate nella implementazione del test BRCA a

Towards a population screening for breast/ovary cancer genetic risk?

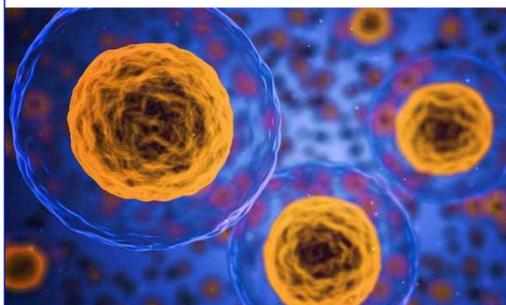
Marco A. Pierotti¹, Filomena Ficarazzi²
 1. Cogentech Ltd Benefit Corp Deputy Scientific Director - OECI President Emeritus
 2. Cogentech Ltd Benefit Corp Novel Project Development Specialist, Biologist

Breast cancer is the most frequent female malignancy and it represents 25% of all new cases of cancer while ovary cancer is still one of the most deadly among women.

Most of these tumours are sporadic, while 5-7% are due to a hereditary predisposition. The genes mainly involved and better characterized in the hereditary predisposition of these neoplasms are BRCA1 and BRCA2 genes, two tumour suppressors involved in DNA repair mechanisms and whose mutations confer an increased risk of developing breast and/or ovarian cancer.

The prompt identification of these mutations can bring substantial benefits not only for prevention measure (e.g. prophylactic mastectomy and/or ovariectomy), but also in the management of the disease, including personalized follow-up approaches and targeted therapies. Moreover, it allows to undertake a genetic counselling path for healthy family members, in order to identify those still healthy but at a definitive risk of cancer for BRCA mutations.

The indication to perform the genetic test following the genetic counselling is based on current guidelines which indicate particular features of the personal and family history and clinical criteria conferring probability of having a BRCA mutation greater than 10% as a threshold for accessing the test. However, besides reducing mortality and social impact, the extension of screening programs also for healthy family members, would allow a huge saving of the rising costs associated with these pathologies, supporting the choice of the "Test" strategy vs a "No Test" one.



livello nazionale. Questa rappresenta per Cogentech una missione di elevata statura morale proprio per la natura benefit della società stessa.

Per le persone sane con mutazione genetica BRCA, la gratuità della sorveglianza attiva clinico-strumentale o della chirurgia per gli accessi ricostruttivi o per complicanza dopo mastectomia preventiva, è necessaria ed eticamente doverosa da parte del SSN. Tuttavia, sono ancora poche le Regioni che hanno stabilito la rimborsabilità dell'intero programma di prevenzione per i membri del nucleo familiare. Peraltro, anche il test genetico per la ricerca di mutazioni BRCA in un soggetto con tumore non dovrebbe essere visto come un costo per il sistema sanitario, bensì come un investimento. Numerosi studi effettuati in diversi paesi con diversi sistemi sanitari dimostrano come il rapporto costo-beneficio sia decisamente a favore della strategia "Test" rispetto alla opzione "No test". Questa strategia consente inoltre l'estensione del test ai familiari sani riducendo mortalità, impatto sociale e i costi associati con la gestione clinica di tali patologie.

Dunque, dal punto di vista etico appare evidente come l'intervento pubblico volto a migliorare la gestione e, in ultima analisi, la sopravvivenza di queste persone, risponda alla richiesta di non aggiungere ad una "ingiustizia genetica" una "ingiustizia sociale". In tale contesto è stato realizzato un lavoro di analisi di quanto presente in letteratura sull'argomento che in una prima versione breve è diventato un articolo pubblicato sul megazine OECI di Maggio 2020 dal titolo "Towards a population screening for breast/ovary cancer genetic risk?" mentre la sua versione più completa, in forma di vero e proprio manoscritto, è stata sottomessa ad una rivista scientifica specializzata. Nella review sviluppata dal gruppo di lavoro guidato da Marco Alessandro Pierotti, vengono presi in rassegna i più recenti lavori pubblicati sull'argomento e comprendenti analisi dei diversi sistemi sanitari sia in Europa che nel resto del mondo. L'obiettivo è quello di raccogliere tutti i risultati ottenuti dalle diverse valutazioni economiche di costo-efficacia e costo-beneficio riguardanti l'approccio test di popolazione e validarlo quale metodo più appropriato di intervento di screening/prevenzione per ridurre il rischio di sviluppare tumori della mammella e dell'ovaio.

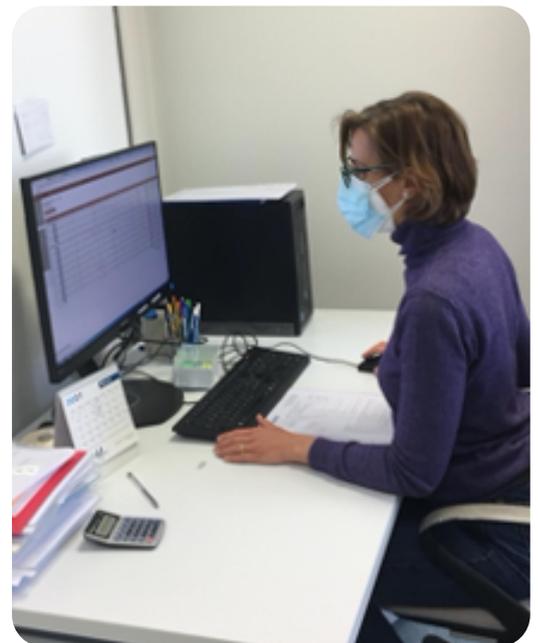
4. Sviluppo del nuovo gestionale 'LAG Priamo' per l'attività del CGT Lab

L'attività del laboratorio negli ultimi anni è diventata sempre più complessa a causa dello sviluppo di nuove tecniche di analisi e delle nuove richieste da parte dei nostri clienti, con coinvolgimento anche in progetti di ricerca. Lo scopo di questo nuovo gestionale è quello di creare uno strumento completo e duttile per la gestione del laboratorio Cancer Genetic Test, in sostituzione al gestionale attualmente in uso, che risulta carente di alcuni aspetti.

In collaborazione con BCS Biomedical Computing Systems s.r.l. è stato quindi implementato e personalizzato lo strumento LAG Priamo che dovrà gestire tutta l'attività del laboratorio, dalla richiesta da parte dei medici fino alla generazione del referto e alla sua spedizione al richiedente, garantendo la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati, sia anagrafici che genetici dei pazienti, in conformità al regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 (GDPR). Il gestionale consentirà un miglioramento continuo delle prestazioni e una sempre più dettagliata tracciatura di ogni fase di analisi, secondo quanto richiesto dalle certificazioni in possesso dal laboratorio (UNI EN ISO 9001:2015, SIGUCERT e UNI EN ISO 15189:2013).

La realizzazione di LAG Priamo che, oltre alla BCS srl, ha coinvolto in primis la Responsabile dei Sistemi Informativi del CGT Lab, Giovanna de Vecchi, avrà innumerevoli ricadute positive nell'attività di laboratorio. Fra queste:

- ◆ Velocizzazione del flusso dell'intero laboratorio con recupero automatico dei dati inseriti in accettazione e dalle varie fasi del processo;
- ◆ Il gestionale risponderà a tutti i requisiti di tracciabilità richiesti dal Sistema Gestione Qualità;
- ◆ Il design flessibile permetterà modifiche e future implementazioni;
- ◆ Il flusso di laboratorio di diagnosi sarà integrato alle analisi di ricerca in modo da ottimizzare il lavoro quotidiano;
- ◆ Verranno rispettati tutti i requisiti per la protezione della privacy;
- ◆ Con l'automatizzazione di alcuni processi, saranno minimizzate le cause di errore con conseguente diminuzione delle potenziali non conformità;



- ◆ Essendo un applicativo web il gestionale non avrà bisogno di alcuna installazione e sarà quindi indipendente dal sistema informativo presente sul computer dell'operatore.

5. Aggiornamento sito web di Cogentech

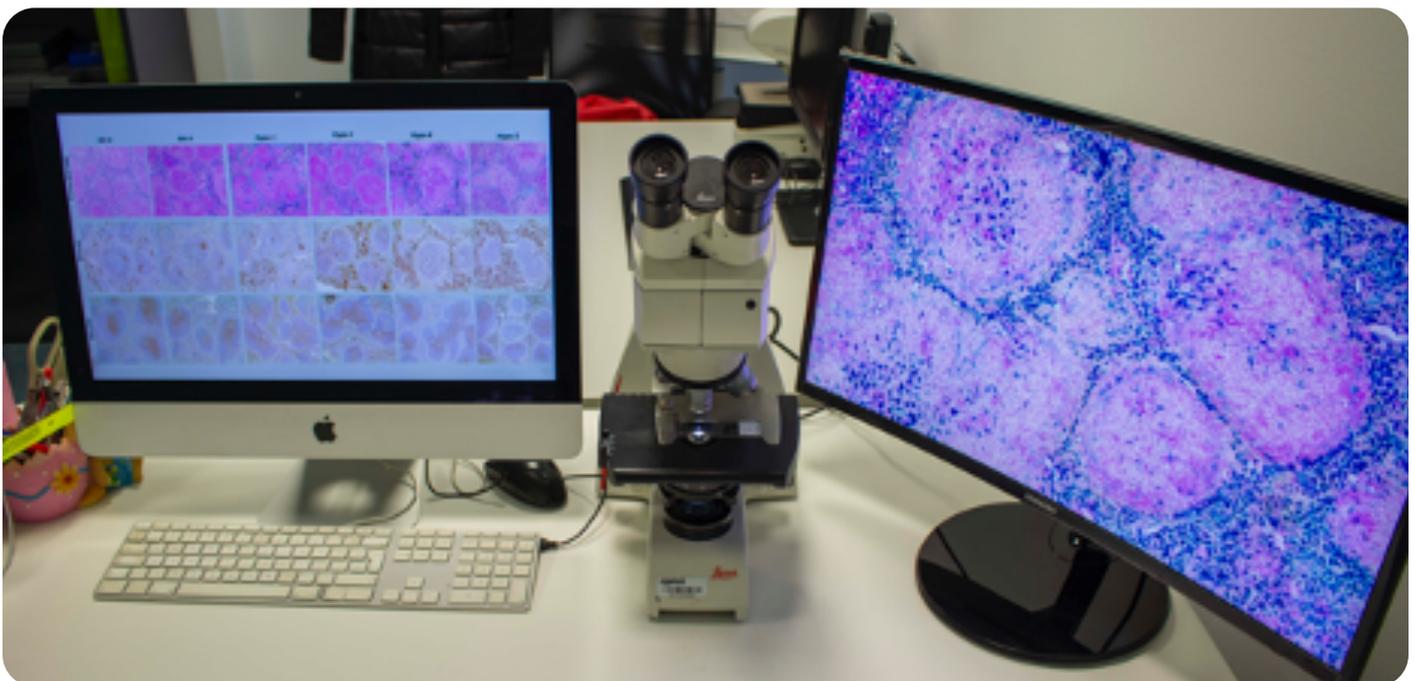
Il lavoro di rafforzamento dell'area Marketing di Cogentech, conseguenza fisiologica delle necessità di un mercato sempre più specializzato e attento ai dettami imposti dall'evoluzione della ricerca e della diagnostica in ambito oncologico, prevede per il 2021 l'aggiornamento e rimodulazione delle pagine del sito web sia per il CGT Lab che per i Servizi Scientifici.

Per quanto concerne il CGT Lab, l'obiettivo è quello di realizzare una vetrina moderna e dinamica, come moderno e dinamico è l'attuale approccio diagnostico alle tipologie tumorali ereditarie che vede nei test genetici di suscettibilità un mezzo di imprescindibile importanza per la clinica e la cura.

Tutto ciò senza mai trascurare l'unicità di Cogentech, che pone nella sua offerta oculata e nell'approccio collaborativo col clinico il proprio reale punto di forza per la definizione consapevole della diagnosi e della cura più corretta.

L'ammmodernamento riguarderà anche le sezioni del sito dedicate ai Servizi Scientifici-Tecnologici altamente specializzati in grado di fornire supporto e know how a progetti di ricerca di provenienza sia nazionale che internazionale, laddove le facilities Cogentech sono ormai riconosciute come un'expertise di eccellenza a cui appoggiarsi per il disegno e lo sviluppo dei propri progetti di ricerca.

A questo percorso si affiancherà anche una cura attenta e capillare all'uso dei social media (LinkedIn, Facebook, Instagram), come canali comunicativi moderni e immediati degli avanzamenti delle attività svolte in Cogentech e delle prospettive future di ampliamento del portfolio scientifico e diagnostico. L'intero processo porterà a valorizzare i contenuti, mantenendoli sempre aggiornati e fruibili.



Un servizio di qualità

La Qualità è da sempre fondamentale per Cogentech e si manifesta nel controllo attento sia dei propri processi interni che di quelli orientati al raggiungimento dell'obiettivo richiesto dal cliente, all'interno di un contesto in continua crescita.

La precisa verifica e interpretazione dei risultati, come ad esempio l'emissione di referti, avviene con l'ausilio di rigorosi standard di riferimento cui Cogentech stessa contribuisce.

È ovviamente concreta l'attenzione alle esigenze dei clienti, nella consapevolezza che ogni interazione possa rivelarsi un'utile occasione per dar vita a nuove opportunità e per creare valore per la società.

Al fine di conquistare la fiducia dei clienti Cogentech si impegna, quotidianamente, a comprenderne le esigenze, sia presenti che future, tenendo in considerazione le necessità di tutte le interessate, come ad esempio partner, soci e fornitori.

Cogentech, seguendo questa finalità, ha implementato un Sistema di Gestione Qualità (SGQ) che ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per i seguenti servizi: Cancer Genetic Test Lab (CGT Lab), Sequencing Service, QPCR Service, Microarray Service, Mouse Facility, Histopathology Service.

Tutti i processi svolti da Cogentech, sia quelli principali che i complementari, funzionano in sinergia al fine di ottimizzare le prestazioni in un'ottica di miglioramento continuo.

MIGLIORAMENTO CONTINUO SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ



Cardini del Sistema Gestione Qualità sono l'attenzione al cliente, la leadership e il coinvolgimento attivo delle persone.

Con l'obiettivo di monitorare in modo costante e gestire sempre al meglio il proprio Sistema di Gestione della Qualità, Cogentech ha identificato degli indicatori che permettessero di valutare la performance. In particolare, sono oggetto di analisi i tempi di risposta al cliente, il giudizio medio ottenuto nell'indagine di customer satisfaction e il numero di reclami pervenuti. Tali aspetti saranno meglio approfonditi all'interno della sezione "I clienti".

Il monitoraggio puntuale e costante del grado di Soddisfazione dei Clienti si rivela indispensabile per qualsiasi Azienda che operi secondo un Sistema Qualità.

Nel campo della Ricerca Scientifica ottenere un dato affidabile, riproducibile, correttamente interpretato e nei tempi prestabiliti fornisce un supporto incalcolabile ai ricercatori.

Spesso il campione da analizzare è scarso e prezioso, i reagenti sono costosi, la tecnica da applicare è estremamente raffinata, il quesito scientifico difficile...in questa situazione ricorrere ad una facility altamente specializzata dotata di protocolli avanzati, validati e certificati è la scelta migliore.



Il costo sostenuto diventa "guadagno" se si valutano attentamente tutti i parametri appena ricordati.

Ovviamente, l'affidabilità e la tempestività sono ancora più significativi in ambito sanitario, laddove ritardare qualche giorno una diagnosi può compromettere un protocollo terapeutico. E qui ancora di più un Sistema di Gestione Qualità conferisce al laboratorio una marcia in più.

La soddisfazione dei Clienti, siano essi Personale di Ricerca o Sanitario, è tangibile e il grado di Soddisfazione è piuttosto elevato, ogni anno di più.

La stesura del Report Annuale, a fine novembre, e il Riesame della Direzione, in primavera, rappresentano momenti di confronto e discussione per ogni singola facility. Questa è l'occasione per analizzare e correggere criticità, colmare lacune, definire e condividere progettualità e nuove esigenze. Ma è anche un momento di orgoglio, per un traguardo ambizioso, faticosamente raggiunto.

La Direzione ha così la possibilità di monitorare e riesaminare tutte le fasi dei servizi offerti da Cogentech, ottenendo una panoramica a 360 gradi, funzionale al continuo miglioramento del Sistema di Gestione Qualità.

Per conseguire questi ambiziosi obiettivi è essenziale che tutte le persone che lavorano per Cogentech siano competenti, formate e desiderose di fornire il proprio contributo. Ma, ancor più, è fondamentale che avvertano la Qualità come un valore aggiunto e non come un semplice compito da svolgere.

A presidio della qualità dei servizi svolti, dal 2011 il CGT Lab è accreditato presso il Servizio Sanitario Nazionale (delibera n. 929 ASL Milano del 22/07/2011), ed è iscritto nel Registro Regionale delle Strutture Accreditate (iscrizione n.1118 del 31/08/2011) nella sottobranchia di Citogenetica e Genetica Medica per le attività di Genetica Molecolare.

Dal 2015, il CGT Lab è anche certificato dalla Società Italiana di Genetica Umana (Certificato SIGUCERT N. IT282620) ed ha recentemente conseguito l'accreditamento UNI EN ISO 15189:2013 presso ACCREDIA (numero 0015M) per esami di Genetica Medica.

Il CGT Lab partecipa regolarmente a programmi di valutazione interlaboratorio (EMQN, European Molecular Genetics Quality Network) e a programmi di valutazione della qualità (VEQ), riguardanti i test di Genetica Molecolare Oncologica, ed erogati da enti competenti quali Istituto Superiore Sanità e Regione Lombardia.

Lo staff del CGT Lab partecipa inoltre a gruppi di lavoro della Società Italiana di Genetica Umana con lo scopo di redigere linee guida per l'omogeneizzazione dei metodi di analisi, l'interpretazione dei risultati e le modalità di refertazione, con riferimento a standard internazionali, nell'ambito della Genetica Oncologica. A tal proposito, è al momento in attesa di approvazione definitiva il documento SIGU "Linee di indirizzo sull'analisi dei geni BRCA1 e BRCA2 in ambito clinico: criteri di accesso al test, aggiornamento sulle piattaforme diagnostiche e interpretazione del test somatico", alla cui stesura hanno partecipato Valeria Pensotti e Giovanna de Vecchi, dirigenti medici del CGT Lab.



La novità assoluta del 2020 è stata l'esperienza degli audit in remoto. Superata una prima breve fase di "impasse", ci siamo organizzati per continuare a gestire in modo continuo la Qualità nel modo più efficace possibile, con gli strumenti che avevamo a disposizione. Abbiamo così iniziato a collegarci da lontano per effettuare audit interni in remoto e ci siamo abituati velocemente a questa modalità. Di conseguenza, è stato quasi naturale affrontare gli audit esterni nello stesso modo. E così, a giugno 2020, abbiamo addirittura rinnovato la certificazione ISO9001 di Cogentech in remoto e, a luglio, abbiamo avuto da Accredia la conferma dell'accreditamento UNI EN ISO 15189:2013.



Cogentech srl: Rinnovo certificazione ISO 9001:2015

Le persone al centro

Le persone sono uno dei fattori principali che consentono a Cogentech di svolgere la propria attività. In particolare, è il connubio tra le persone e le loro specifiche competenze tecnico-scientifiche a permettere a Cogentech di offrire i propri servizi nel rispetto dei più alti standard di qualità.

Cogentech si impegna quotidianamente a valorizzare i propri professionisti, favorendo lo sviluppo delle competenze, operando in sicurezza e offrendo servizi professionali e personali che garantiscono la soddisfazione e il benessere dei dipendenti.

Come dichiarato anche all'interno del Codice Etico, Cogentech promuove un clima di rispetto reciproco dove ognuno deve interagire con gli altri con onestà e dignità. Inoltre, Cogentech si impegna nel salvaguardare i lavoratori da atti di violenza psicologica e cerca di contrastare qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona. Condanna dunque fermamente le molestie sessuali ed invita ad evitare comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità della persona.

Chiunque dovesse ritenere di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza il quale valuterà l'effettiva violazione del Codice Etico.

Nel 2020, come già nel 2019, non è avvenuta alcuna segnalazione.

Al 31 dicembre 2020, Cogentech conta 37 dipendenti, 7 unità in più rispetto al 2019. Il personale è composto in prevalenza da donne (54%) e da lavoratori giovani, di età compresa tra i 30 e i 50 anni (64,9%).

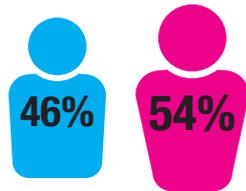
Su 37 dipendenti, 30 hanno un contratto a tempo indeterminato (12 uomini e 18 donne) e 7 a tempo determinato. Un solo dipendente (donna) è part-time. Cogentech, inoltre, collabora in modo continuativo con 3 consulenti esterni, 2 uomini e una donna, tutti di età superiore ai 50 anni.

Organico al 31.12	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale ⁴	Donne	Uomini	Totale ⁴
Quadri	3	3	6	1	2	3
di cui con meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0
di cui di età compresa tra i 30 e i 50 anni	1	1	2	0	1	1
di cui con più di 50 anni	2	2	4	1	1	2
Impiegati	16	14	30	16	10	26
di cui con meno di 30 anni	2	3	5	1	0	1
di cui di età compresa tra i 30 e i 50 anni	11	10	21	11	8	19
di cui con più di 50 anni	3	1	4	4	2	6
Operai	1	0	1	1	0	1
di cui con meno di 30 anni	0	0	0	0	0	0
di cui di età compresa tra i 30 e i 50 anni	1	0	1	1	0	1
di cui con più di 50 anni	0	0	0	0	0	0
Totale	20	17	37	18	12	30

4. Il 100% dei dipendenti è coperto da Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

È interessante notare come, in un periodo così critico per l'economia italiana, il personale Cogentech sia aumentato di ben 7 unità (oltre il 23% in più rispetto al numero di dipendenti del 2019). Ancora più significativo è il fatto che tali figure tecnico-scientifiche siano state assunte dalla sede di Catania, in un'area piuttosto svantaggiata, contribuendo così a diminuire l'esodo di risorse umane qualificate verso il Nord d'Italia e l'estero. Per quanto si tratti al momento di assunzioni a tempo determinato, in virtù del finanziamento cui è legato il progetto, Cogentech spera fermamente che gli sviluppi futuri possano portare alla stabilizzazione delle assunzioni.

Distribuzione per genere



Distribuzione per età



Iniziative sociali per le famiglie dei dipendenti

Con l'obiettivo di calare nel quotidiano l'attenzione che Cogentech riserva ai professionisti che vi lavorano, nel corso degli anni, sono state introdotte diverse iniziative aventi come finalità la coniugazione delle esigenze della vita privata con quelle lavorative. Tuttavia, alcune di esse, che nel tempo avevano riscosso un grande successo (es Bimbi in ufficio, 2019), hanno dovuto essere sospese a causa della pandemia. Altre sono invece state introdotte proprio per far fronte a nuove esigenze e criticità, sorte a causa della pandemia stessa.

Nido aziendale

I figli dei dipendenti Cogentech di età compresa tra gli 11 e i 36 mesi possono usufruire di un nido aziendale bilingue.

La possibilità di apprendere due lingue, in un periodo così cruciale per la loro formazione, e l'approccio pedagogico avanzato, che prevede anche l'utilizzo della musica e la guida ad una corretta alimentazione, rappresentano un plus per lo sviluppo dei bambini.

La sede del nido è a pochi passi da Cogentech ed è aperta nel periodo settembre – luglio con orario 8.30 - 18.30, così da soddisfare le diverse esigenze lavorative del personale, agevolando le mamme e i papà in un periodo della vita familiare piuttosto complicato. Cogentech si fa anche carico di parte della retta mensile, fornendo un tangibile sostegno economico alle famiglie.

Anche nel 2020, ad esclusione del periodo del lockdown, il Nido Aziendale è rimasto aperto e disponibile. Ciò ha rappresentato un'opportunità preziosa e al tempo stesso sicura che ha permesso ai figli dei dipendenti di frequentare coetanei in ambiente protetto, vivendo così questo periodo stressante con la dovuta spensieratezza. Al tempo stesso i genitori che ne hanno usufruito hanno potuto gestire le loro giornate di lavoro, in presenza o in remoto, con la serenità di chi sa i propri figli in buone mani.

Orario Flessibile



Cogentech, per far fronte alle esigenze di work-family balance, ha da tempo adottato un orario flessibile. Il personale scientifico e quello amministrativo godono di una flessibilità di orario, in entrata, in uscita, ed all'interno della giornata lavorativa, per poter gestire nel miglior modo possibile sia gli impegni lavorativi che quelli della vita personale e familiare.

Smartworking

In aggiunta alle iniziative già in essere, nel 2020 tutti i lavoratori hanno potuto fruire dello smartworking senza limitazioni per tutto il periodo del lockdown (da marzo a maggio). Con la ripresa graduale delle attività, Cogentech ha dato la possibilità ad ogni ufficio e facility di organizzarsi autonomamente in modo da essere presenti in sede a turno, per ridurre il rischio di affollamento sul luogo di lavoro. Cogentech è sempre disponibile a valutare le esigenze del proprio personale e a concedere lo smartworking quando ritenuto necessario. Si considera tuttavia importante per i dipendenti la frequentazione quotidiana del posto di lavoro ed il confronto in presenza tra colleghi, per generare e coltivare quel senso di appartenenza ad una comunità che in remoto va talvolta scemando.

Permessi retribuiti

Durante il lockdown ci si è resi conto che la peculiarità della mansione di alcuni (es. tecnici di laboratorio) non si confaceva alla modalità smartworking. In questo caso Cogentech si è fatta carico della situazione concedendo permessi retribuiti o integrando la Cassa Integrazione Straordinaria affinché i lavoratori ricevessero lo stipendio al 100%, senza peraltro intaccare le ore di ferie.

Banca del Tempo Solidale



Su ispirazione del decreto attuativo del Jobs Act (art. 24 d.lgs. 151/2015) e nell'ambito delle proprie iniziative di Corporate Social Responsibility, IFOM e Cogentech hanno introdotto una nuova misura di Welfare che rappresenta un'apertura verso una concezione innovativa delle relazioni interne all'Istituto, stimolando meccanismi di solidarietà e di aiuto reciproco, a vantaggio dei lavoratori che si trovano ad affrontare un momento di difficile gestione della conciliazione degli impegni famiglia-lavoro.

Si tratta dell'iniziativa Banca del Tempo Solidale: i dipendenti hanno la possibilità di donare giornate o ore di ferie e permessi non goduti a colleghi in difficoltà, costretti ad assentarsi dal lavoro per esigenze familiari gravose, come assistere un figlio minore malato o un genitore anziano e bisognoso o per altre problematiche difficili del nucleo familiare. In questo modo chi dona delle ore alla banca del tempo solidale offre a un collega l'opportunità di vivere con maggiore serenità la propria situazione familiare di difficoltà.

Assicurazione sulla vita

A favore di ciascun dipendente, Cogentech ha previsto un importante benefit, totalmente a proprio carico, consistente in un'assicurazione sulla vita, la quale garantisce, per la durata del contratto di lavoro, la copertura in caso di decesso per qualsiasi causa, a beneficio degli eredi legittimi o testamentari.

Polizza Covid-19

A seguito della pandemia Covid-19, IFOM e Cogentech hanno deciso di stipulare una polizza assicurativa per tutti i propri dipendenti e collaboratori. La polizza, che si attiva in seguito a ricovero per Covid-19, copre alcune spese che in tale situazione possono rendersi necessarie, come ad esempio il trasporto in ambulanza e l'assistenza infermieristica post-ricovero. La crisi attuale, non solo sanitaria, pone le famiglie in situazioni drammatiche da vari punti di vista e la polizza può essere intesa, in taluni casi, come un supporto sia per i lavoratori che, per estensione, per le famiglie che si trovassero ad affrontare momenti particolarmente critici.

Servizio CAF interno

Da qualche anno, Cogentech mette a disposizione di tutto il personale (dipendenti diretti e collaboratori esterni) un servizio CAF interno gratuito, aperto anche ai familiari di dipendenti e collaboratori, su pagamento di una quota agevolata.

Lo sviluppo del capitale umano

La formazione e la crescita professionale dell'individuo è condizione e conseguenza della natura stessa di Cogentech, in quanto Società Benefit e realtà Scientifico-Tecnologica, la quale, solo tramite lo sviluppo del proprio Capitale Umano può continuare a fornire in modo proficuo il proprio apporto al mondo della Ricerca e della Medicina.

Tutto il Personale, nel rispetto del ruolo ricoperto, è quindi invitato e supportato nell'intraprendere un percorso di miglioramento continuo, durante il suo intero percorso di carriera.

Per Cogentech tutti i momenti di formazione sono un'entusiastica occasione per ricevere contributi e idee da parte di ogni singolo lavoratore e, ancor più importante, rappresentano un momento cruciale per rafforzare il legame tra lavoratore ed Azienda, di cui il singolo si sente poi parte viva, attiva ed integrante.

I corsi di formazione possono essere organizzati dall'ufficio Risorse Umane, dall'ufficio Safety Management o dal Quality Office. Tutti i corsi sono strutturati da un punto di vista formale con un Registro presenze e, a seconda della tipologia di evento formativo, può essere previsto un test finale ed il successivo rilascio di un attestato.

Il personale di Cogentech viene chiamato a partecipare ai corsi obbligatori e agli altri momenti formativi organizzati internamente, a seconda del ruolo ricoperto all'interno dell'Organizzazione e della propria area di competenza.

Si riporta di seguito una tabella con le ore medie di formazione, suddivise per categoria professionale e genere, erogate nel corso del 2020 a tutti i dipendenti interni di Cogentech:

Ore medie di formazione	2020			2019		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Quadri	82,0	14,3	48,2	0,00	8,00	5,33
Impiegati	29,3	15,4	22,8	28,19	14,60	22,96
Operai	2,0	0,00	2,0	2,00	0,00	2,00
Totale	35,8	15,2	26,4	25,17	13,50	20,50

Ogni facility provvede alla stesura di un proprio Piano della Formazione annuale, comprendente corsi interni e corsi esterni. I corsi organizzati all'interno delle strutture di Cogentech sono tenuti sotto la responsabilità del Responsabile di facility e possono comprendere corsi propedeutici all'accesso alle diverse facilities nonché corsi finalizzati all'addestramento all'uso corretto degli strumenti di laboratorio e al rispetto delle misure di sicurezza previste.

Nella predisposizione del Piano della Formazione annuale, le facilities certificate ISO9001 prevedono specifici corsi formativi. Il CGT Lab, in quanto struttura sanitaria, deve considerare anche i crediti obbligatori ECM (Educazione Continua in Medicina), previsti per legge da un programma nazionale, attivo in Italia dal 2002.

In aggiunta, per promuovere un clima di collaborazione e trasparenza sono organizzati eventi formativi volti a migliorare la conoscenza di tematiche di interesse comune come, ad esempio, la corretta gestione dei rifiuti ed il mantenimento dei requisiti del Sistema di Gestione della Qualità.

Si riporta di seguito una tabella contenente i principali corsi di formazione erogati ai dipendenti interni nel corso del 2020:

Corsi di formazione erogati ai dipendenti	2020	2019
Modello di Organizzazione e Gestione 231	16	9
Corsi in ambito Salute e Sicurezza	74	50
Corso privacy (196/2003)	18	3
Corso per Certificazione Qualità	57	100
Corsi di formazione professionale specifica	811	407
Totale ore di formazione erogate ai dipendenti	976	613⁵

Di prassi, all'interno del campus IFOM-Cogentech è possibile partecipare pressoché quotidianamente a seminari di alto livello scientifico-tecnologico, con oratori di spicco provenienti dal mondo scientifico internazionale. La problematica Covid-19, ha purtroppo bloccato questa attività, così come l'organizzazione di eventi.

Tuttavia, la formazione a distanza è continuata, sfruttando le numerose occasioni offerte da enti e organizzazioni varie con webinar tematici, spesso gratuiti. La particolare formula dei webinar, spesso di breve durata (1-2 ore massimo), permette agevolmente di usufruirne in momenti di pausa, senza la complicazione dovuta agli spostamenti.

Durante il lockdown, in particolare, la possibilità di mantenere viva la mente, confrontarsi con esperti di vari settori, arricchendo contemporaneamente la propria professionalità, il tutto senza muoversi da casa, è stata particolarmente preziosa.

Sfruttando quindi modalità e-learning, FAD e webinar, il numero di ore di formazione di cui i dipendenti hanno usufruito è stato addirittura superiore a quello del 2019, con un incremento decisamente significativo (da 613 a 976 ore).

Di seguito si riporta una tabella contenente i corsi di formazione organizzati dallo staff della Mouse Genetics di Cogentech. Tra i corsi elencati, sono ovviamente menzionati quelli propedeutici all'accesso alla Facility. Alcuni rientrano invece all'interno di collaborazioni con aziende specialistiche, come la Tecniplast⁶. Altri, infine, sono corsi di alto contenuto scientifico specialistico, organizzati dalla Fondazione Guido Bernardini⁷ che ha come scopo la divulgazione di una gestione competente, etica, corretta e rispettosa degli animali nell'ambito della ricerca scientifica. Il responsabile della Mouse Genetics Cogentech è docente da anni di molti corsi della Fondazione. Nel corso del 2019 erano state erogate 196 ore di formazione verso l'esterno, mentre nel 2020 l'ammontare di ore è pari a 616.



5. Nel 2019 erano state erogate anche 44 ore di corso di cinese

6. <https://www.tecniplast.it/>

7. <https://www.fondazioneguidobernardini.org/en/>

Corsi di formazione erogati verso l'esterno	Ore 2020
Corso di accesso allo stabulario (in presenza, pre-Covid)	80,5
Corso di accesso allo stabulario (online e in presenza, da maggio 2020)	138
Corso "What should you know about your rodent facility?"	189
Corso "Utilizzo dell'autoclave e movimentazione carrelli nello stabulario dell'edificio 13"	2
Corso per dipendenti Tecniplast	18
Corso "Fondamenti di gestione per un moderno stabulario per roditori"	189
Totale ore di formazione erogate verso l'esterno	616

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro

La tutela della salute e della sicurezza dei propri lavoratori è uno dei principi fondamentali di Cogentech Srl SB, come dichiarato anche all'interno del Codice Etico.

!
CoVid-2019
Emergency Safety Measure

The current policies are valid until April 3th: the Institute will take care of updating them as to the evolving health scenario and the measures taken by public authorities (Updated November 5th 2020). [*]

A link to the directive of the Ministry of the Interior regarding the movement of people leaving and within the "reinforced containment" territories. At the same address, the self-declaration travel form is available for download, for your convenience there is a copy at on the below document section. Here the [Covid19 Regione Lombardia Information Page](#)

[Direction note March 12th 11:10](#)
[Direction note March 8th](#)

Downloadable files:

Management of Covid-19 People Tested and related contacts	Modello autodichiarazione editabile ottobre 2020	Ordinanza Regionale 21 Ottobre
Procedure sicurezza 2020.10.20 covid ITA	Safety Procedures 2020.10.20 covid EN	
dpcm 13 Ottobre 2020	dpcm 18 Ottobre 2020	dpcm 24 Ottobre 2020
dpcm 3 Marzo 2021	dpcm 3 novembre 2020	

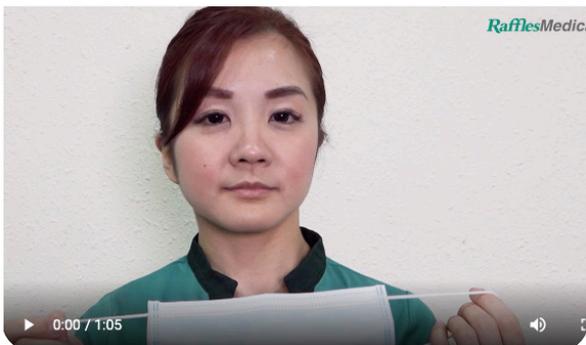
Il Servizio di Prevenzione e Protezione, che valuta e gestisce i rischi presenti in azienda, è costituito da persone facilmente raggiungibili a cui tutti i lavoratori possono rivolgersi in qualsiasi momento, di persona o tramite e-mail dedicata.

I lavoratori di Cogentech sono parte attiva della sicurezza aziendale: quando infatti viene rilevata una situazione potenzialmente pericolosa (near miss), tutti sono consapevoli della necessità di segnalare in modo tempestivo quanto notato, al fine di poter attuare le misure necessarie per prevenire il ripetersi di situazioni analoghe, contribuendo in questo modo a costruire ogni giorno una realtà più sicura per tutti.

Nel corso del 2020, su 48.529 ore lavorate non sono stati registrati infortuni sul lavoro, nè infortuni in itinere e neppure un caso di near miss.

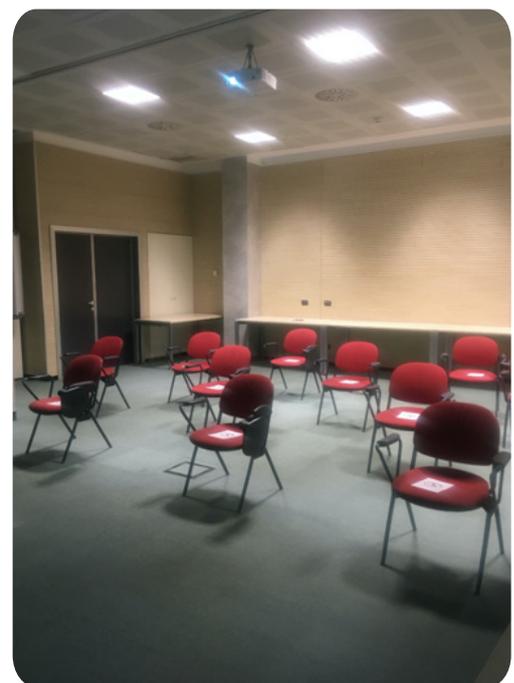
Nel 2019 si era verificato un solo infortunio in itinere su 46.594 ore lavorate in totale.

La cultura della sicurezza è promossa all'interno di Cogentech mediante una pluralità di canali e i lavoratori vengono attivamente coinvolti nella stesura e nell'applicazione delle Procedure.



La Intranet aziendale, già sfruttata per le Schede di Sicurezza e le Procedure (Spazio Safety), nel 2020 è stata ulteriormente sfruttata, creando uno spazio dedicato, condiviso tra IFOM e Cogentech, per le informazioni, le procedure e i documenti utili alla gestione dell'emergenza Covid. Nel corso degli anni sono state inoltre sviluppate delle Applicazioni volte a facilitare l'accesso ai documenti e a velocizzare la registrazione dell'utilizzo di sostanze pericolose.

La consapevolezza e la sensibilizzazione ai temi della sicurezza è affidata in buona misura alla formazione e all'addestramento, che hanno lo scopo di mantenere alta e costante l'attenzione di tutti i lavoratori sui temi relativi alla sicurezza e all'igiene del lavoro. La formazione, erogata in modalità interattiva, chiedendo ai discenti



Aula allestita in modalità "emergenza Covid"

di contribuire con domande e osservazioni riguardo gli argomenti trattati, è spesso basata su esempi, foto e video creativi, perfettamente calati nella realtà quotidiana dei ricercatori. I lavoratori delle aree di laboratorio utilizzano sostanze chimiche, che se non manipolate in modo corretto possono essere molto pericolose. Per tale ragione, sono messi a disposizione del personale Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che richiedono sedute di addestramento ad hoc.



Corso addestramento DPI III cat (prima dell'emergenza Covid)

L'attenta valutazione e contenimento del rischio chimico è avvenuta anche tramite l'applicazione del regolamento CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele). Su ogni bottiglia di soluzione preparata internamente sono stati riportati i pittogrammi relativi ai pericoli della sostanza, ed è presente un QR code che se inquadrato dal proprio cellulare, permette all'operatore di ottenere informazioni relative alla ricetta e ai singoli componenti della soluzione.



Durante il 2020, pur nello sforzo quotidiano di gestire l'emergenza Covid-19, le attività di gestione della salute e sicurezza sono proseguite a pieno ritmo, consentendo di portare a termine quasi tutto ciò che era stato programmato. Nella riunione Periodica di inizio dicembre sono stati presentati ben tre Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR): il DVR generale (omnicomprensivo di

tutti i rischi presenti in Cogentech), il DVR Rischio cancerogeno e il DVR rischio biologico. Sono stati inoltre raccolti i dati utili alla rielaborazione del DVR Rischio chimico, che è in via di definizione.

Oltre a questi, come richiesto dal Protocollo del 24 aprile 2020, abbiamo provveduto alla stesura dell'allegato Covid-19 al DVR, aggiornandolo all'evolversi della situazione, interna ed esterna (a dicembre 2020 è stata firmata la quarta versione).

Lab G

Per la donna in gravidanza e durante l'allattamento del bambino il laboratorio rappresenta un luogo di lavoro pericoloso per la presenza di agenti potenzialmente pericolosi.

In IFOM e Cogentech è stato così creato il "Lab G": un laboratorio sicuro, unico nel suo genere, in cui non sono presenti sostanze, agenti fisici o biologici pericolosi o comunque incompatibili con lo stato di gravidanza. Il Lab G è stato quindi ideato appositamente con lo scopo di consentire il proseguimento delle attività di laboratorio alle "mamme", in massima tranquillità per se stesse e per il bambino, per tutto il periodo della gravidanza e dell'allattamento.

Nel 2020 nessuna dipendente Cogentech ha usufruito del Lab G.

Gestione dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19

L'arrivo di SarS-CoV-2 nella nostra vita quotidiana ci ha colti alla sprovvista. Non è usuale sentir parlare di zone rosse, lockdown e pandemia. I dipendenti di IFOM e Cogentech sono in gran parte scienziati. Ciononostante, la prima reazione è stata di incredulità e smarrimento. Ma la sensazione è durata pochissimo. Immediatamente è stata attivata una task force (in cui confluivano Direzione, Safety, Lab Management, Service e HR) che ha gestito operativamente l'emergenza. È stato creato un account mail (Covid Activity Request) tramite il quale, diverse funzioni potevano dare risposta alle richieste più svariate.

L'ufficio Personale si è prodigato nel fornire assistenza mano a mano che le casistiche e le criticità aumentavano: speciali autorizzazioni a viaggiare, permessi retribuiti per importanti esigenze famigliari, aggiornamenti ...il tutto per rendere più snella e sicura l'organizzazione del lavoro, agevolando, contemporaneamente, la vita quotidiana dei nostri dipendenti e dei loro famigliari.

Contestualmente, si è cercato di informare e rassicurare, anche se, all'inizio, le informazioni erano poche e spesso contraddittorie.



Nella foto, sanificazione notturna nei laboratori Cogentech

Oltre alla Maintenance, Safety, Magazzino e Lab Management, alcune facility non potevano e non dovevano essere sospese. In particolare, il CGT Lab e la Mouse Facility. Il CGT Lab è un laboratorio diagnostico accreditato ATS ed è noto quanto una diagnosi oncologica non tempestiva possa, non solo ritardare un intervento, ma compromettere la stessa prognosi. Quindi il personale si è organizzato su turni, distanziandosi nelle postazioni di lavoro e adottando nuove istruzioni operative per ridurre i rischi.

La Mouse Facility, cui afferiscono numerosi gruppi di ricerca, ha dovuto mantenere sempre attivi gli stabulari per evitare di compromettere esperimenti di lunga durata, frutto di anni di sacrifici. E anche in questo caso lo staff ha lavorato su turni e il personale di ricerca ha potuto accedere solo a determinate condizioni, seguendo procedure rigorose.

Allo scopo, è stata predisposta un'area della Intranet aziendale in cui i documenti interni ed esterni e le nuove procedure potevano essere facilmente consultate.

Immediatamente sono stati stabiliti limiti, messe in atto misure di sicurezza, distanze, sanificazioni, predisposte procedure completamente inedite...

Quando si è capito che non sarebbe stato possibile mantenere l'organico al completo, sono state individuate le attività essenziali, che non potevano essere bloccate.



Tutte le altre funzioni sono entrate in smart working ed hanno iniziato ad approcciarsi ad una modalità di lavoro e relazioni completamente nuova. In questo contesto la presenza di un sistema di videoconferenze interattivo collaudato ed avanzato (Cisco Webex) ha rappresentato un vantaggio enorme, sfruttato sia internamente che per le sessioni interattive verso utenti esterni. Ed ha permesso di non spezzare il filo con chi, lavorando da casa rischiava di sentirsi abbandonato.

Il Medico Aziendale, Massimo Maria Pegorari, in una situazione così critica e di lunga durata, è stata ed è una figura fondamentale. Nei primi momenti, per delineare le corrette misure igieniche, profilattiche e procedurali; in un secondo momento, quando cominciarono ad esserci casi e contatti tra conoscenti e famigliari per gestire in sicurezza ogni situazione.



Al termine del lockdown, con l'inizio della cosiddetta fase 2, il personale è tornato al lavoro, con cautela, lavorando su turni, applicando tutte le norme di sicurezza dettate dal Protocollo del 24 aprile 2020 per il contrasto e contenimento della diffusione di SarS-CoV-2 negli ambienti di lavoro. E quindi sanificazioni, rilevamento della temperatura corporea in entrata, mascherine chirurgiche, dispenser di gel disinfettante (e tubi di gel ad uso personale, pensando anche alla protezione del personale fuori dall'ambiente di lavoro...).

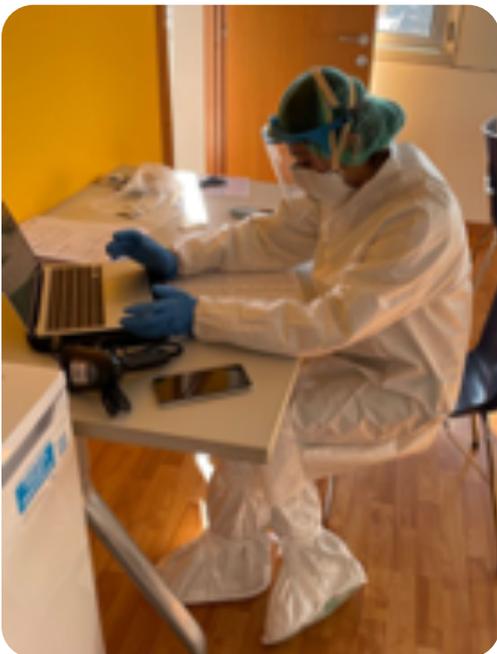


E poi un'attenzione continua al distanziamento e agli spazi comuni. Con un occhio di riguardo per la mensa aziendale e il bar interno che hanno mantenuto il servizio aperto anche quando i dipendenti in sede erano assai pochi...ma consumare il pasto in un luogo sicuro, in certi momenti ha un valore immenso...



Alcuni esempi di segnaletica di sicurezza

Nel frattempo, su iniziativa del Dott. Pegorari e del dr. Pierotti, il progetto “Sicurezza sul posto di lavoro”, ovvero la somministrazione su base volontaria di tamponi oro-faringei con lo scopo di individuare ed isolare prontamente ogni individuo Covid positivo asintomatico presente in istituto. La campagna è proseguita ed è tuttora in corso con il prezioso ausilio di personale di laboratorio specializzato. Nel tempo il progetto è diventato uno studio clinico in collaborazione con l’Istituto Nazionale Tumori di Milano dal titolo “Rafforzamento delle misure preventive in ambito lavorativo durante la pandemia attraverso l’identificazione e il monitoraggio di soggetti asintomatici/paucisintomatici mediante tamponi e test sierologici rapidi validati comparativamente”. Contemporaneamente, la gestione dell’emergenza è continuata, giorno dopo giorno, con un’attenzione alla sanificazione regolare degli ambienti, alla messa a disposizione di gel disinfettanti e mascherine, al controllo degli accessi di ospiti e fornitori, e soprattutto, con una verifica attenta dei comportamenti individuali.



Le misure adottate per affrontare l’emergenza Covid, descritte minuziosamente in relazioni dedicate allegate al DVR, sono risultate “validate” dai risultati ottenuti nella campagna di monitoraggio con tamponi molecolari e la conseguente attività di tracing dei contatti stretti di casi positivi. Si osserva infatti come solo in casi rarissimi l’infezione sia avvenuta “in house” mentre nella stragrande maggioranza gli individui positivi, ancora asintomatici, risultano essersi infettati esternamente al Campus, laddove invece l’infezione è prontamente contenuta.

La salute e la sicurezza oltre il laboratorio

Per sua natura, Cogentech, pone un'attenzione particolare alla salute e alla sicurezza dei propri dipendenti non circoscritta alle sole attività lavorative. Cogentech infatti ha realizzato nel corso degli anni diverse iniziative, aventi come focus la salute e la sicurezza dei propri collaboratori e il benessere degli stessi anche al di fuori degli ambienti lavorativi.

Medical Service

Periodicamente è presente all'interno dell'azienda un medico, il quale è disponibile per fornire la propria assistenza a chiunque ne richieda supporto. Tale servizio è stato pensato in particolar modo per i lavoratori fuori sede, i quali incontrano maggiori difficoltà nel poter raggiungere il proprio medico di base, ma possono usufruirne tutti i collaboratori.

Per il personale straniero, qualora fosse necessario, è disponibile anche un'infermiera che offre uno specifico supporto linguistico.

Attraverso lo stesso medico, Cogentech sostiene inoltre, la campagna vaccinale antinfluenzale.

Nel 2020 purtroppo, malgrado l'alta percentuale di dipendenti che ne avevano fatto richiesta, non è stato possibile somministrare la vaccinazione antinfluenzale per la decisione da parte ministeriale di non sfruttare il canale dei Medici Competenti per la vaccinazione dei lavoratori e da parte della Regione Lombardia di non rendere disponibili i vaccini nelle farmacie, rendendo impossibile l'acquisto da parte dei Medici Competenti.

Alimentazione sana

Come Società che si occupa di diagnosi e sviluppo di soluzioni terapeutiche per una patologia come il cancro, in cui l'incidenza degli stili di vita può avere un contributo nello sviluppo, nel progresso e nella gestione della patologia, Cogentech ha particolarmente a cuore l'esigenza di offrire nelle proprie aree di ristorazione un menù quanto più sano e aperto alle esigenze alimentari di dipendenti, collaboratori ed ospiti.

Nell'arco del 2019 negli spazi di ristorazione di IFOM e Cogentech è stata così introdotta una specifica area Healthy con un assortimento di piatti a ridotto apporto calorico e con una maggiore offerta di proteine vegetali.

Nel 2020, pur con tutte le difficoltà relative alla pandemia e con il ridotto numero di utenti a causa del lockdown prima e dello smart working poi, la mensa aziendale è rimasta sempre aperta e questo ha fatto in modo che i lavoratori presenti sul posto di lavoro riuscissero ad avere un'alimentazione varia, ricca di frutta e verdure. Nell'ultima parte dell'anno l'area Healthy è stata completamente ripristinata.



We're going Smoke-free!



Il fumo, anche quello passivo, è tra le prime cause di malattie del sistema cardiovascolare e del tumore al polmone.

Cogentech e IFOM, particolarmente sensibili a questo tema di Responsabilità sociale, al fine di proteggere dai possibili conseguenti effetti nocivi per la salute anche chi non fuma, hanno deciso di rendere tutti gli spazi smoke-free in occasione del World NO tobacco Day (3 Giugno 2019).

Il progetto, mantenuto acceso durante il 2020, si sposa naturalmente con la mission di ricerca e cura di IFOM e Cogentech, oltre a promuovere un messaggio partecipativo per contribuire al miglioramento della qualità

dell'aria così come alla salute e al benessere di tutti i dipendenti e dei tanti ospiti che frequentano ogni giorno il nostro Istituto.

Servizio Sicurezza e NighTime Taxi



Cogentech offre a tutto il personale che lasci l'Istituto tra le 19.00 alle 22.00 la possibilità di chiedere al servizio di vigilanza, presente alla Reception, di essere accompagnato al parcheggio o di essere monitorato a distanza attraverso le apparecchiature di videosorveglianza.

Per coloro che per motivi eccezionali dovessero uscire più tardi viene offerta la possibilità di usufruire di un buono taxi.



Le nostre relazioni di valore

Cogentech, in qualità di Società Benefit e comunque per sua natura, oltre a dedicarsi con attenzione e responsabilità all'attività che viene svolta all'interno dei propri laboratori, coltiva con cura ed interesse tutte le sue relazioni.

A partire dalla costruzione di una relazione di valore con i propri clienti, fondamentali per la sostenibilità economica del business, Cogentech cerca di fare un passo in più e di riservare uno sguardo particolare anche alla comunità che la circonda e all'ambiente in cui opera.

Diverse sono dunque le iniziative di beneficio comune realizzate nel corso degli anni, sia in ambito scientifico che socio-educativo.

Queste iniziative, come altre già citate, hanno inevitabilmente risentito della pandemia tuttora in corso. Cogentech e IFOM hanno dovuto quindi rinunciare al contatto diretto con studenti e, più in generale, con cittadini e ospiti esterni. Sono stati quindi annullati eventi già in programma e non ne sono stati programmati di nuovi.

Cogentech monitora inoltre il proprio impatto ambientale, gestendo in modo efficace lo smaltimento dei rifiuti speciali e realizzando progetti finalizzati alla riduzione dei consumi di plastica.

I clienti

I clienti e la loro soddisfazione rappresentano per Cogentech un elemento di primaria importanza. Coltivare una relazione di valore con i clienti, basata sull'ascolto e sul confronto, è fondamentale per rafforzare il processo di miglioramento continuo che Cogentech vuole percorrere. I suggerimenti ricevuti da parte dei clienti sono infatti considerati una spinta nel percorrere con determinazione una strada di continua ricerca ed innovazione. Il rapporto di Cogentech srl con i propri clienti tende quindi, per aderenza costante alla propria mission, ad essere collaborativo, guidato e presente in ogni fase delle attività.

Inoltre, in virtù della delicata natura dei servizi offerti, Cogentech considera prioritario stabilire con tutti i suoi clienti una partnership basata sulla fiducia.



Per tale motivo Cogentech si impegna quotidianamente a mettere al centro i clienti ed i loro bisogni, al fine di comprenderli e di trovare la migliore risposta possibile, sempre nel rispetto dei più alti standard di qualità e nel rispetto dei valori e della mission della società.

Nel corso degli anni, Cogentech ha instaurato forti relazioni nel campo della ricerca mediante una collaborazione continua con Centri di ricerca ed Università, dando vita ad innovazioni e contestuali pubblicazioni.

Nel campo diagnostico invece, Cogentech ha instaurato proficue relazioni con le realtà ospedaliere, grandi e piccole, nel settore pubblico e privato, coltivate grazie all'accuratezza e all'alto livello qualitativo dei servizi offerti, nonché grazie all'expertise dello staff impiegato. Nel tempo si sono instaurati rapporti anche con ospedali minori e con strutture private che, nel tempo, si sono trasformati in effettivi clienti con cui Cogentech lavora fianco a fianco anche nello sviluppo di nuova offerta clinica compatibilmente alle necessità

diagnostiche che di volta in volta dovessero presentarsi.

Cogentech tende inoltre a sviluppare costantemente rapporti collaborativi che generino possibilità di progetti, iniziative e pubblicazioni scientifiche utili all’implementazione non solo dei propri contatti ma anche del proprio portfolio diagnostico. Nell’anno 2020 abbiamo quindi sviluppato le seguenti aree di progetti e collaborazioni: selezione accurata di pazienti oncologici arruolati in studi clinici sperimentali idonei al trattamento con farmaci mirati; validazione del nuovo saggio “OncoPan”, un pannello diagnostico multigenico che consente di estendere l’analisi, oltre ai comprovati geni di suscettibilità, a geni più raramente coinvolti nei tumori eredo-familiari; sviluppo della biopsia liquida per la gestione clinica dei tumori ereditari della mammella e/o ovaio; monitoraggio della diffusione dell’infezione da SARS-Cov2 nell’ambiente di lavoro (Per eventuali approfondimenti, consultare il paragrafo Ricerca Scientifica e Innovazione).

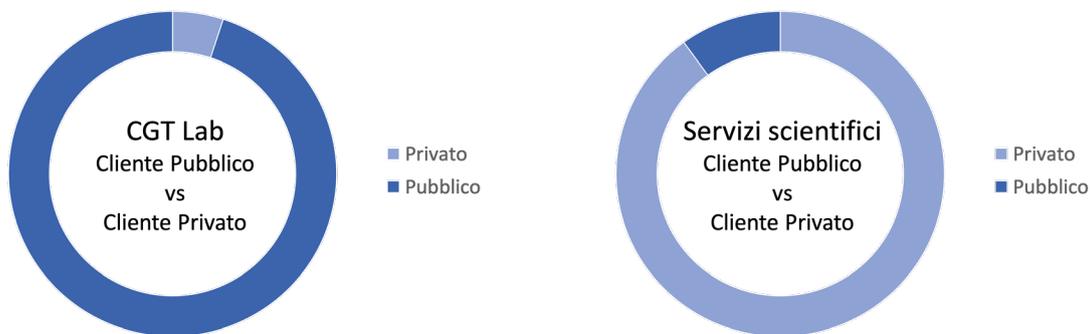
Le relazioni professionali che Cogentech ha instaurato nel corso degli anni con i propri clienti possono essere analizzate da diversi punti di vista.

Le categorie di interlocutori cui Cogentech offre il proprio contributo sono sostanzialmente quattro: Istituti Clinici, Clienti accademici intramurali, Clienti accademici esterni e Clienti commerciali.

I clienti possono poi essere suddivisi tra pubblici e privati e sulla base del servizio da loro richiesto.

Nel 2020, in particolare, clienti privati hanno coperto oltre il 68% del fatturato di Cogentech.

Guardando invece alla suddivisione sulla base della tipologia di servizio richiesto, i Servizi Scientifici sono richiesti principalmente da Clienti Privati (91%) mentre la domanda di Test Genetici del CGT Lab proviene soprattutto da operatori del settore pubblico (96%).



Cogentech identifica nell’aspetto di soddisfazione dei clienti, una componente fondamentale dei propri obiettivi e risultati. La soddisfazione dei clienti infatti, monitorata annualmente attraverso la somministrazione di “questionari di valutazione” sulle prestazioni fornite, rappresenta il principale strumento attraverso cui individuare e realizzare possibili azioni di miglioramento. Il costante lavoro di aggiornamento e ricerca di nuove opportunità di implementazione del proprio portfolio di offerta, che si verifica sia a livello dei servizi scientifici che del laboratorio di test genetici CGT Lab, vede nel riscontro da parte del cliente una delle componenti principali di valutazione del proprio operato e quindi una preziosa opportunità per delineare in maniera proattiva, la nostra migliore offerta.

All’interno del proprio sistema di Gestione della Qualità, che sta alla base della costruzione di una relazione di valore con i propri clienti, Cogentech ha identificato degli indicatori che permettessero di valutare la propria performance, anche nella relazione con i clienti, in ottica di qualità.

In particolare, sono oggetto di analisi i seguenti elementi:

- ◆ i tempi di risposta al cliente;
- ◆ il giudizio medio ottenuto nella customer satisfaction;
- ◆ il numero di reclami pervenuti.

Date le peculiarità delle diverse facilities di Cogentech e dei differenti servizi rispettivamente offerti, i tempi di risposta al cliente variano notevolmente. Nonostante le differenti tempistiche legate alle specifiche attività di analisi da svolgere, è possibile affermare che in media, nel corso del 2020, circa il 90% dei test svolti e dei servizi erogati sono stati conclusi nel rispetto dei tempi previsti.

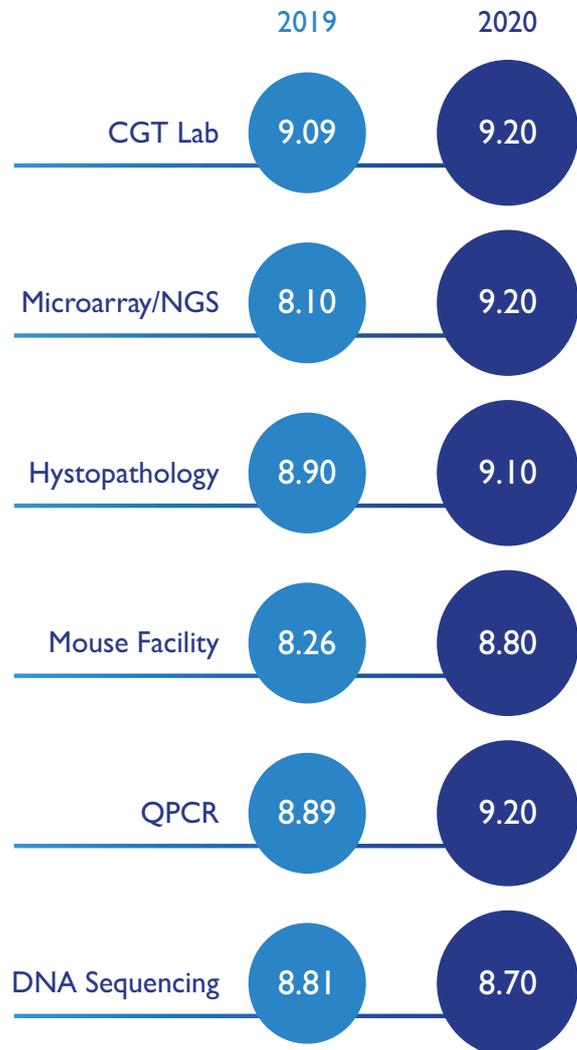
Il valore medio dell'indice di soddisfazione dei clienti, ottenuto a seguito della somministrazione della Survey 2020, relativamente ai servizi offerti da Cogentech, è stato 9,03 su un punteggio massimo di 10, in miglioramento rispetto all'anno precedente (nel 2019 era stato 8,675). Si tratta di un punteggio medio, ottenuto rielaborando i punteggi relativi alle facilities certificate e dotate di un Sistema di Gestione della Qualità.

I clienti dei servizi scientifici hanno partecipato all'analisi accedendo ad una Survey online, tramite apposito link, mentre i clienti del CGT Lab hanno ricevuto il Questionario di Soddisfazione del Cliente via e-mail. In entrambi i casi, i clienti sono stati chiamati ad esprimersi con assoluta imparzialità ed oggettività in quanto le risposte fornite sono pervenute in modo anonimo e la loro analisi è avvenuta solamente in forma aggregata.

I risultati, dopo la loro rappresentazione grafica, vengono analizzati annualmente in fase di Riesame della Direzione e vengono condivisi con tutti gli operatori affinché la cultura della Qualità sia diffusa a tutti i livelli e possa essere costantemente alimentata.

Per quanto riguarda infine i reclami, su un totale di 1571 test genetici svolti nel corso del 2020, non sono pervenute segnalazioni di non conformità o reclami. Analogamente non si erano osservati reclami nel 2019.

Al fine di fornire al cliente la possibilità di effettuare tali segnalazioni, Cogentech ha implementato una specifica procedura interna, che prevede che i clienti che abbiano la necessità di effettuare un reclamo lo possono comunicare verbalmente, telefonicamente, via posta, mail o fax. Tutti i reclami sono registrati nel Registro Reclami e qualora venissero considerati fondati, gli operatori di Cogentech possono rispondere alla richiesta del cliente personalmente, telefonicamente, mediante mail o lettera indirizzata al cliente. Ogni segnalazione viene analizzata ed a seconda dell'impatto e della frequenza della stessa, viene classificata al fine di facilitare l'identificazione e la messa in atto di una efficace Azione Correttiva, nel rispetto dei tempi stabiliti.



La comunità in cui operiamo

L'impegno di Cogentech alla creazione di legami forti e duraturi con la comunità in cui opera, nel corso del 2020 ha subito un forte rallentamento a causa della pandemia che ha impedito contatti diretti con persone esterne a Cogentech e IFOM e reso difficoltosa l'organizzazione di nuove forme di eventi.

Iniziative culturali di diffusione della cultura scientifica

La ricerca scientifica parla spesso un linguaggio difficile e non è semplice condividerne il valore con i cittadini, che costituiscono comunque il destinatario finale del suo lavoro. In quest'ottica IFOM e Cogentech ritengono sia parte fondamentale della propria Responsabilità Sociale la sfida di proporre alla società dei prodotti comunicativi destinati a far capire più a fondo i contenuti, gli obiettivi e le prospettive della ricerca sul cancro con focus particolare sulle frontiere tecnologiche più promettenti in cui sono impegnati i nostri ricercatori.

Iniziative di solidarietà collettiva

Il principio della solidarietà è particolarmente diffuso in Cogentech e nell'arco del 2020 sono state introdotte delle iniziative di solidarietà collettiva che hanno ottenuto ampia adesione da parte del personale Cogentech.

Donazione kit sierologici rapidi all'United Nations Clinic di Harare, in Zimbabwe

Nel 2020 Cogentech ha effettuato una donazione all'United Nation Clinic in Zimbabwe: 50 kit sierologici rapidi per COVID19. Questa iniziativa nasce dalla convinzione che quanto stiamo attivamente applicando all'interno della nostra realtà lavorativa, potesse essere applicato in altri contesti, specialmente in quelli più svantaggiati dal punto di vista sanitario.

Con i 50 kit donati all'United Nation Clinic è stato infatti possibile identificare tra tutti i soggetti sottoposti a screening, 2 soggetti asintomatici e positivi al Covid-19, che probabilmente senza questa donazione e senza questi test rapidi, non sarebbero stati identificati precocemente. La mancata diagnosi di questi 2 casi positivi per Covid avrebbe potuto generare un pericoloso sviluppo del contagio, in una realtà meno fortunata della nostra, quale quella dello Zimbabwe.

Pane Quotidiano

Questo risultato così concreto ci rende molto orgogliosi del gesto posto in essere: è la dimostrazione che la collaborazione e il mutuo sostegno debbano essere attuati il più possibile anche in ambito scientifico. Nella confermata consapevolezza che far del bene, fa bene.



Nella foto la gratitudine espressa dal dr. Fodouop Tekou dell'United Nations Clinic di Harare, in Zimbabwe, per la nostra piccola donazione di COVID-19 Rapid Testing Kits.

La collaborazione con Pane Quotidiano⁸, realtà milanese che dal 1898 distribuisce quotidianamente ai meno fortunati cibo e generi di prima necessità, ha dovuto nel 2020 necessariamente interrompersi a causa dell'emergenza sanitaria. Durante il periodo natalizio, Cogentech e IFOM si sono fatti tuttavia promotori di un'iniziativa di raccolta di giochi, DVD, giocattoli e libri per l'infanzia da destinare alle famiglie che usufruiscono dei servizi di Pane Quotidiano (Christmas Toys Collection). Nell'occasione, la quantità di regali raccolti è stata così abbondante da poterla distribuire a ben tre realtà caritatevoli: Pane Quotidiano che li ha distribuiti ai bambini ospiti, La Casa Circondariale di San Vittore che ha provveduto ad inviarli ai bimbi dei detenuti e Fata Onlus⁹ che ha così potuto così esaudire le letterine di Natale dei bambini della sua comunità.



8. <https://panequotidiano.eu/>

9. <http://www.fataonlus.org/>

L'ambiente che ci circonda

Come indicato all'interno del Codice Etico, per Cogentech, è l'ambiente è un bene primario che la Società si impegna a salvaguardare. A tal fine Cogentech cerca di orientare le proprie scelte e gestire le proprie attività in modo da garantire un equilibrio tra le iniziative economiche e le esigenze ambientali, non solo nel rispetto della normativa vigente, ma anche tenendo conto dello sviluppo della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.



Cogentech ha dunque a cuore l'ambiente e sempre più manifesta l'intenzione di adottare delle misure di sostenibilità ambientale, in linea con la sua mission istituzionale e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Questo impegno da sempre si traduce in virtuose pratiche di gestione dei rifiuti: Vetro, Plastica e Carta vengono costantemente differenziate e smaltite con AMSA¹⁰.

Un'attenzione particolare è poi dedicata alla gestione dei Rifiuti Speciali, provenienti per la maggior parte dai laboratori.

Nel corso del 2020, delle circa 44 tonnellate di rifiuti speciali prodotti, la quasi totalità appartiene alla categoria "pericolosi".

Nel trattare questi rifiuti, caratteristici dell'attività svolta da Cogentech, è fondamentale adottare attente modalità di gestione e rispettare il corretto smaltimento degli stessi.

I rifiuti pericolosi prodotti, confezionati in contenitori omologati, vengono conferiti a trasportatore autorizzato, che si occupa del ritiro dei rifiuti pericolosi, in osservanza delle specifiche normative di legge e nel totale rispetto dell'ambiente.

Con l'obiettivo di agevolare il corretto confezionamento dei rifiuti e avere la possibilità di formare quotidianamente tutti gli operatori coinvolti nel processo, Cogentech ha ideato un particolare sistema di classificazione, che prevede l'uso di etichette colorate contenenti informazioni e simboli specifici che permettono ai ricercatori di riconoscere e gestire correttamente ogni singolo rifiuto.

I rifiuti poi, correttamente classificati ed identificati, vengono conferiti ad aziende iscritte all'albo dei gestori ambientali per il trasporto di rifiuti pericolosi. L'azienda che principalmente si occupa della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, in possesso di tutte le autorizzazioni del caso, ha ottenuto diverse certificazioni ISO, disponibili sul sito web dell'appaltatore¹¹.

¹⁰ Relativamente ai rifiuti urbani, Cogentech non ha la possibilità di monitorare tali consumi in quanto le attività vengono svolte in immobili soggetti al pagamento della TARI (Tassa sui Rifiuti).

¹¹ <https://www.anecorifiuti.it/it/azienda.html>

Rifiuti speciali prodotti	UdM	2020	2019
Rifiuti Non Pericolosi	ton	0,288	0,59
di cui inviati a recupero energetico	ton	0,286	0,59
di cui inviati a smaltimento	ton	0,002	-
Rifiuti Pericolosi	ton	43,50	59,50
di cui inviati a recupero energetico	ton	33,11	40,46
di cui inviati a smaltimento	ton	10,38	19,04
Totale rifiuti prodotti	ton	43,79	60,09

Progetto Plastic Free

Purtroppo, il progetto Plastic Free, iniziato con entusiasmo nel 2019, è stato temporaneamente sospeso a causa dell'emergenza Covid-19. Contiamo di ripristinare e implementare i progetti plastic free non appena sarà conclusa l'attuale emergenza sanitaria.

Pur avendo ripristinato la distribuzione delle bottiglie d'acqua negli spazi di ristorazione collettiva, abbiamo cercato di mantenere attive alcune iniziative, con tutte le precauzioni igieniche, doverose in periodo pandemico.

Break area

- Be Safe. Make Space.**
Please, maintain a physical distance (1mt) to keep our community safe
- Sanitize your Hands**
- Prefer Payment With app or key**
and select Your Drink and or Food
- Sanitize your Hands**
- Prelevate Your Drink or Food**
and leave free the break area as soon as possible



Nelle quattro Break Areas sono stati mantenuti i dispenser di acqua filtrata e la distribuzione di bevande calde avviene utilizzando bicchieri di carta anziché di plastica.

Particolarmente azzeccata è stata la scelta iniziale di poter utilizzare una forma di pagamento tramite app, utile ad evitare ogni possibile contatto con le pulsantiere dell'erogatore.

A inizio 2021, con il proposito di tornare a ridurre l'immissione di plastica in ambiente sono stati installati erogatori beverage contactless nelle aree bar/mensa: al fine di evitare del tutto il contatto con pulsantiere, è sufficiente avvicinarsi al tasto per ottenere l'erogazione della bevanda preferita.



Pubblicazioni realizzate

1. *Mapping the native interaction surfaces of PREP1 with PBX1 by cross-linking mass-spectrometry and mutagenesis.*

Bruckmann C, Tamburri S, De Lorenzi V, Doti N, Monti A, Mathiasen L, Cattaneo A, Ruvo M, Bachi A, Blasi F. *Sci Rep.* 2020 Oct 8;10(1):16809. doi: 10.1038/s41598-020-74032-w.

2. *Amyloid aggregates accumulate in melanoma metastasis modulating YAP activity.*

Matafora V, Farris F, Restuccia U, Tamburri S, Martano G, Bernardelli C, Sofia A, Pisati F, Casagrande F, Lazzari L, Marsoni S, Bonoldi E, Bachi A. *EMBO Rep.* 2020 Sep 3;21(9):e50446. doi: 10.15252/embr.202050446.

3. *Selenoprotein N is an endoplasmic reticulum calcium sensor that links luminal calcium levels to a redox activity.*

Chernorudskiy A, Varone E, Colombo SF, Fumagalli S, Cagnotto A, Cattaneo A, Briens M, Baltzinger M, Kuhn L, Bachi A, Berardi A, Salmona M, Musco G, Borgese N, Lescure A, Zito E. *Proc Natl Acad Sci U S A.* 2020 Sep 1;117(35):21288-21298. doi: 10.1073/pnas.2003847117. Epub 2020 Aug 17.

4. *IRSp53 controls plasma membrane shape and polarized transport at the nascent lumen in epithelial tubules.*

Bisi S, Marchesi S, Rizvi A, Carra D, Beznoussenko GV, Ferrara I, Deflorian G, Mironov A, Bertalot G, Pisati F, Oldani A, Cattaneo A, Saberamoli G, Pece S, Viale G, Bachi A, Tripodo C, Scita G, Disanza A. *Nat Commun.* 2020 Jul 14;11(1):3516. doi: 10.1038/s41467-020-17091-x.

5. *ATR expands embryonic stem cell fate potential in response to replication stress.*

Atashpaz S, Samadi Shams S, Gonzalez JM, Sebestyén E, Arghavanifard N, Gnocchi A, Albers E, Minardi S, Faga G, Soffientini P, Allievi E, Cancila V, Bachi A, Fernández-Capetillo Ó, Tripodo C, Ferrari F, López-Contreras AJ, Costanzo V. *Elife.* 2020 Mar 12;9:e54756. doi: 10.7554/eLife.54756.

6. *Pre- and Post-Zygotic TP53 De Novo Mutations in SHH-Medulloblastoma.*

Azzollini J, Schiavello E, Buttarelli FR, Clerici CA, Tizzoni L, De Vecchi G, Capra F, Pisati F, Biassoni V, Runza L, Carrabba G, Giangaspero C, Massimino M, Pensotti V, Manoukian S. *Cancers (Basel).* 2020 Sep 3;12(9):2503. doi: 10.3390/cancers12092503.

7. *HPV nonrelated endocervical adenocarcinoma in hereditary cancer syndromes.*

Carnevali I, Di Lauro E, Pensotti V, Sahnane N, Leoni E, Formenti G, Ghezzi F, Sessa F, Tibiletti MG. *Tumori.* 2020 Dec;106(6):NP67-NP72. doi: 10.1177/10300891620936752. Epub 2020 Jul 8.

8. *HDAC8: A Promising Therapeutic Target for Acute Myeloid Leukemia.*

Spreafico M, Gruszka AM, Valli D, Mazzola M, Deflorian G, Quintè A, Totaro MG, Battaglia C, Alcalay M, Marozzi A, Pistocchi A. *Front Cell Dev Biol.* 2020 Sep 4;8:844. doi: 10.3389/fcell.2020.00844. eCollection 2020.

9. *MITO-Luc/GFP zebrafish model to assess spatial and temporal evolution of cell proliferation in vivo*

de Latouliere L, Manni I, Ferrari L, Pisati F, Totaro MG, Gurtner A, Marra E, Pacello L, Pozzoli O, Aurisicchio L, Capogrossi MC, Deflorian G, Piaggio G. *Sci Rep.* 2021 Jan 12;11(1):671. doi: 10.1038/s41598-020-79530-5. PMID: 33436662; PMCID: PMC7804000.

10. *JAM-A Acts via C/EBP- α to Promote Claudin-5 Expression and Enhance Endothelial Barrier Function*

Kakogiannos N, Ferrari L, Giampietro C, Scalise AA, Maderna C, Ravà M, Taddei A, Lampugnani MG, Pisati F, Malinverno M, Martini E, Costa I, Lupia M, Cavallaro U, Beznoussenko GV, Mironov AA, Fernandes B, Rudini N, Dejana E, Giannotta M. *Circ Res.* 2020 Sep 25;127(8):1056-1073. doi:10.1161/CIRCRESAHA.120.316742. Epub 2020 Jul 15.

11. **Intra-tumour heterogeneity of diffuse large B-cell lymphoma involves the induction of diversified stroma-tumour interface.**

Sangaletti S, Iannelli F, Zanardi F, Cancila V, Portararo P, Botti L, Vacca D, Chiodoni C, Di Napoli A, Valenti C, Rizzello C, Vegliante MC, Pisati F, Gulino A, Ponzone M, Colombo MP, Tripodo C.

EBioMedicine. 2020 Nov; 61:103055. doi: 10.1016/j.ebiom.2020.103055. Epub 2020 Oct 20.

12. **Plasma miRNA-based signatures in CRC screening programs.^(*)**

Zanutto S, Ciniselli CM, Belfiore A, Lecchi M, Masci E, Delconte G, Primignani M, Tosetti G, Dal Fante M, Fazzini L, Airolidi A, Vangeli M, Turpini F, Rubis Passoni GG, Viaggi P, Arena M, Motta RIO, Cantù AM, Crosta C, De Roberto G, Iannuzzi F, Cassinotti A, Dall'Olio V, Tizzoni L, Sozzi G, Meroni E, Bisanti L, Pierotti MA, Verderio P, Gariboldi M.

Int J Cancer. 2020 Feb 15; 146(4):1164-1173. doi: 10.1002/ijc.32573. Epub 2019 Aug 5. PMID: 31304978

13. **A self-sustaining endocytic-based loop promotes breast cancer plasticity leading to aggressiveness and pro-metastatic behavior.**

Schiano Lomoriello I, Giangreco G, Iavarone C, Tordonato C, Caldieri G, Serio G, Confalonieri S, Freddi S, Bianchi F, Pirroni S, Bertalot G, Viale G, Disalvatore D, Tosoni D, Malabarba MG, Disanza A, Scita G, Pece S, Pilcher BK, Vecchi M, Sigismund S, Di Fiore PP.

Nat Commun. 2020 Jun 15; 11(1):3020. doi: 10.1038/s41467-020-16836-y. PMID: 32541686

14. **Low-Dose Aspirin in High-Risk Individuals With Screen-Detected Subsolid Lung Nodules: A Randomized Phase II Trial.**

Bonanni B, Serrano D, Maisonneuve P, Veronesi G, Johansson H, Aristarco V, Varricchio C, Cazzaniga M, Lazzeroni M, Rampinelli C, Bellomi M, Vecchi M, Spaggiari L, Vornik L, Brown PH, Beavers T, Guerrieri-Gonzaga A, Szabo E.

JNCI Cancer Spectr. 2020 Oct 20; 4(6):pkaa096. doi: 10.1093/jncics/pkaa096. eCollection 2020 Dec.

Altri Contributi Scientifici

1. **Towards a population screening for breast/ovary cancer genetic risk?**

Marco A. Pierotti, Filomena Ficarazzi.

OECD Magazine, N. 1, Year 4, May 2020. Organization of European Cancer Institutes (OEI).

2. **Linee di indirizzo sull'analisi dei geni BRCA1 e BRCA2 in ambito clinico: criteri di accesso al test, aggiornamento sulle piattaforme diagnostiche e interpretazione del test somatico**

Società Italiana di Genetica Umana - Italian Society of Human Genetic.

Redatto da: GdL SIGU—*— GdL Genetica Oncologica, GdL Genetica Molecolare, GdL Farmacogenomica

Coordinatori: Daniela Turchetti, Enrico Tagliafico, Emilio Di Maria

Estensori: Davide Bondavalli, Ileana Carnevali, Arcangela De Nicolo, Emilio Di Maria, Marco Montagna, Lidia Moserle,

Valeria Pensotti, Enrico Tagliafico, Maria Grazia Tibiletti, Silvia Tognazzo, Daniela Turchetti, Liliana Varesco. Gruppo di

redazione: Francesca Ariani, Linda Battistuzzi, Loris Bernard, Benedetta Bertozzi, Francesca Boaretto, Bernardo

Bonanni, Davide Bondavalli, Adelaide Caligo, Daniele Calistri, Mariarosaria Calvello, Paola Carrera, Rossella Caselli, Angelo

Cellamare, Fabiana Crò, Francesca Crosti, Arcangela De Nicolo, Giovanna De Vecchi, Emilio Di Maria, Irene Feroce, Simona

Ferrari, Maurizio Genuardi, Daniela Giachino, Viviana Gismondi, Lea Godino, Milena Gusella, Cristiana Lo Nigro, Emanuela

Lucci Cordisco, Isabella Mammi, Siranoush Manoukian, Eleonora Marchina, Maria Antonietta Mencarelli, Piergiorgio

Modena, Marco Montagna, Lidia Moserle, Alfredo Orrico, Sandro Orrù, Valeria Pensotti, Maria Piane, Paolo Radice, Carla

Ripamonti, Daniela Rivera, Enrico Tagliafico, Maria Grazia Tibiletti, Rossella Tita, Silvia Tognazzo, Daniela Turchetti, Vera

Uliana, Liliana Varesco, Daniela Zuccarello.

(*) "Plasma miRNA-based signatures in CRC screening programs". Gariboldi M et al: segnalato tra i lavori più significativi dell'anno al World Cancer Day 2020

Indice dei contenuti GRI “Referenced”

Indicatore	Descrizione indicatore	Disclosure	Capitolo di riferimento	Note
Informativa generale				
GRI 102: Informativa generale				
102-1	Nome dell'organizzazione	Disclosure completa	La nostra storia e la nostra mission	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Disclosure completa	I servizi che offriamo	
102-3	Luogo della sede principale	Disclosure completa	La nostra storia e la nostra mission	
102-4	Luogo delle attività	Disclosure completa	La nostra storia e la nostra mission	
102-5	Proprietà e forma giuridica	Disclosure completa	La nostra storia e la nostra mission - Il nostro impegno	
102-6	Mercati serviti	Disclosure completa	I servizi che offriamo - I clienti	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Disclosure completa	Le persone al centro	
102-14	Dichiarazione del più alto organo di governo	Disclosure completa	Lettera agli Stakeholder	
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Disclosure completa	Le persone al centro	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-47	Elenco dei temi materiali	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-50	Periodo di rendicontazione	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-51	Data del report più recente	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-52	Periodicità della rendicontazione	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	Disclosure completa	Nota metodologica	
102-55	Indice dei contenuti GRI	Disclosure completa	Indice dei contenuti GRI “Referenced”	
Temi materiali				
Formazione e crescita professionale dei dipendenti				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Disclosure relativa al punto a	Lo sviluppo del capitale umano	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Disclosure completa	Lo sviluppo del capitale umano	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Disclosure completa	Lo sviluppo del capitale umano	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Disclosure completa	Lo sviluppo del capitale umano	
Benessere del personale				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Disclosure relativa al punto a	Le persone al centro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Disclosure completa	Le persone al centro	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Disclosure completa	Le persone al centro	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Disclosure completa	La composizione del governo di impresa - Le persone al centro	

Indicatore	Descrizione indicatore	Disclosure	Capitolo di riferimento	Note
Salute e sicurezza sul lavoro				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Disclosure relativa al punto a	Le persone al centro	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Disclosure completa	Le persone al centro	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Disclosure completa	Le persone al centro	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Disclosure completa	La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Disclosure completa	La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - Lo sviluppo del capitale umano	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Disclosure completa	Le persone al centro - La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro - La salute e la sicurezza oltre il laboratorio	
403-9	Infortuni sul lavoro	Disclosure relativa al punto a	La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro	
Relazione con la comunità				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Disclosure relativa al punto a	La comunità in cui operiamo	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Disclosure completa	La comunità in cui operiamo	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Disclosure completa	La comunità in cui operiamo	
No GRI	Progetti realizzati a favore della comunità	n.a.	La comunità in cui operiamo	
Soddisfazione dei clienti e qualità dei servizi				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Disclosure relativa al punto a	Un servizio di qualità - I clienti	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Disclosure completa	Un servizio di qualità - I clienti	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Disclosure completa	Un servizio di qualità - I clienti	
No GRI	Indice di soddisfazione dei clienti	n.a.	I clienti	
No GRI	Risposta fornita ai clienti nel rispetto dei tempi previsti	n.a.	I clienti	
No GRI	Reclami ricevuti	n.a.	I clienti	
Ricerca e innovazione				
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	Disclosure relativa al punto a	Ricerca scientifica e innovazione	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Disclosure completa	Ricerca scientifica e innovazione	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Disclosure completa	Ricerca scientifica e innovazione	
No GRI	Pubblicazioni realizzate	n.a.	Obiettivi raggiunti nel 2020	
No GRI	Investimenti in ricerca e sviluppo	n.a.	Obiettivi raggiunti nel 2020	

Indicatore	Descrizione indicatore	Disclosure	Capitolo di riferimento	Note
Sostenibilità ambientale				
103-1	<i>Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro</i>	<i>Disclosure relativa al punto a</i>	<i>L'ambiente che ci circonda</i>	
103-2	<i>La modalità di gestione e le sue componenti</i>	<i>Disclosure completa</i>	<i>L'ambiente che ci circonda</i>	
103-3	<i>Valutazione delle modalità di gestione</i>	<i>Disclosure completa</i>	<i>L'ambiente che ci circonda</i>	
306-2	<i>Rifiuti per tipologia e metodo di smaltimento</i>	<i>Disclosure completa</i>	<i>L'ambiente che ci circonda</i>	



COGENTECH SRL SOCIETÀ BENEFIT

**RELAZIONE DI REVISIONE LIMITATA
SULLA RELAZIONE DI IMPATTO**

ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020



Relazione di revisione limitata sulla Relazione di Impatto

Al Consiglio di Amministrazione di Cogentech Srl Società Benefit.

Abbiamo svolto un esame limitato (“*limited assurance engagement*”) della Relazione di Impatto di Cogentech Srl Società Benefit (di seguito “la Società”) relativo all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione di Impatto in conformità a quanto previsto dal comma 382 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 e dai “*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*” definiti nel 2016, e aggiornati al 2018, dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito “GRI Standards”), indicati nel paragrafo “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Gli Amministratori sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una Relazione di Impatto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi di beneficio comune di Cogentech Srl Società Benefit in relazione alla performance di sostenibilità e alla rendicontazione dei risultati conseguiti, nonché per l’identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

La nostra indipendenza e il controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

La nostra responsabilità

È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel “*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of*

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl

Società a responsabilità limitata a socio unico
Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 725091 Cap. Soc. Euro 100.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 06234620968 – Altri Uffici: **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640311 Fax 080 5640349 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Cagliari** 09125 Viale Diaz 29 Tel. 070 6848774 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 Fax 055 2482899 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873431 Fax 049 8734399 | Rubano 35030 Via Belle Putte 36 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 6256313 Fax 091 7829221 | 90139 Via Roma 457 Tel. 091 6752111 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 Fax 0521 781844 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 6920731 Fax 06 69207330 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 5773211 Fax 011 5773299 - **Trento** 38121 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 Fax 0461 239077 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 315711 Fax 0422 315798 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 Fax 040 364737 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001

Società soggetta all’attività di direzione e coordinamento della PricewaterhouseCoopers Italia Srl
www.pwc.com/it

Historical Financial Information” (di seguito anche “ISAE 3000 Revised”), emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* (IAASB) per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede il rispetto dei principi etici applicabili, compresi quelli in materia di indipendenza, nonché la pianificazione e lo svolgimento del nostro lavoro al fine di acquisire una sicurezza limitata che la Relazione di Impatto non contenga errori significativi. Tali procedure hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella Relazione di Impatto, analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all’acquisizione di evidenze ritenute utili.

Le procedure svolte sulla Relazione di Impatto hanno riguardato il rispetto dei principi per la definizione del contenuto e della qualità della Relazione di Impatto, nei quali si articolano i “GRI Standards”, e sono riepilogate di seguito:

- analisi, tramite interviste, del sistema di governo e del processo di gestione dei temi connessi allo sviluppo sostenibile inerenti alla strategia e all’operatività della Società;
- analisi del processo di definizione degli aspetti significativi rendicontati nella Relazione di Impatto, con riferimento alle tematiche connesse al governo di impresa, ai lavoratori, agli altri portatori di interesse e all’ambiente;
- analisi delle modalità di funzionamento dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione dei dati quantitativi inclusi nella Relazione di Impatto. In particolare, abbiamo svolto:
 - interviste e discussioni con il personale della Direzione di Cogentech Srl Società Benefit al fine di raccogliere informazioni circa il sistema informativo, contabile e di Reporting in essere per la predisposizione della Relazione di Impatto, nonché circa i processi e le procedure di controllo interno che supportano la raccolta, l’aggregazione, l’elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni alla funzione responsabile della predisposizione della Relazione di Impatto;
 - analisi a campione della documentazione di supporto alla predisposizione della Relazione di Impatto, al fine di ottenere evidenza dei processi in atto, della loro adeguatezza e del funzionamento del sistema di controllo interno per il corretto trattamento dei dati e delle informazioni in relazione agli obiettivi descritti nella Relazione di Impatto;
- analisi della conformità e della coerenza interna delle informazioni qualitative riportate nella Relazione di Impatto rispetto alle linee guida identificate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto” della presente relazione;
- ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Cogentech Srl Società Benefit, sulla conformità della Relazione di Impatto alle linee guida indicate nel paragrafo “Responsabilità degli Amministratori per la Relazione di Impatto”, nonché sull’attendibilità e completezza delle informazioni e dei dati in essa contenuti.

Il nostro esame ha comportato un’estensione di lavoro inferiore a quello da svolgere per un esame completo secondo l’ISAE 3000 (“*reasonable assurance engagement*”) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Conclusione

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione di Impatto di Cogentech Srl Società Benefit al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dal comma 382 della legge n.208 del



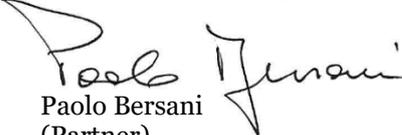
28 dicembre 2015 e dai GRI Standards come descritto nel paragrafo “Nota metodologica” della Relazione di Impatto.

Altri aspetti

I dati comparativi presentati nella Relazione di Impatto in relazione all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, non sono stati sottoposti a verifica.

Milano, 28 giugno 2021

PricewaterhouseCoopers Business Services Srl


Paolo Bersani
(Partner)



Cogentech S.R.L. Società Benefit a Socio Unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di IFOM – Istituto FIRC di Oncologia Molecolare

Sede Legale: Via Adamello 16, 20139 Milano, Italia - Capitale Sociale 1.100.000 € I.V.

Unità Locale: c/o Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.c.p.a. - Z.I. Blocco Palma I - Stradale V.Lancia, 57 - 95121 Catania

P. IVA, C.F. e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza e Lodi n. 04641450962 - R.E.A. MI-1763886

Codice Univoco SUBM70N - Tel. +39 02 574303200 - Fax +39 02 574303231 - cogentech@pec.it - www.cogentech.it

